



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 14 luglio 2025**



Prime Pagine

14/07/2025	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Foglio	8
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Giornale	9
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Giorno	10
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Mattino	11
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Messaggero	12
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Il Tempo	16
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	La Nazione	18
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	La Repubblica	19
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	La Stampa	20
Prima pagina del 14/07/2025		
14/07/2025	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 14/07/2025		

Primo Piano

14/07/2025	Informare	22
Incontro a Roma tra i vertici di ESPO e di Assoporti		

13/07/2025	The Medi Telegraph	23
Monti, vent'anni vissuti controcorrente: "Lascio, ma potrebbe non essere un addio"		

Genova, Voltri

13/07/2025	Shipping Italy	26
A Riva Trigoso via alla costruzione di Nave Francese per la Guardia Costiera		

Ravenna

13/07/2025	Ravenna Today	27
Sos Mediterranee soccorre 16 migranti al largo della Libia. Poi il lungo viaggio verso Ravenna		

13/07/2025	RavennaNotizie.it	28
Ravenna. Nuovo sbarco di migranti salvati dal Mediterraneo in arrivo: attesa la nave Ocean Viking con 16 persone a bordo		

13/07/2025	ravennawebtv.it	29
Faenza Multietnica: La Ocean Viking attraccherà a Ravenna con a bordo solo 16 persone, mercoledì prossimo		

Cagliari

14/07/2025	Informare	30
Al terminal MITO la nave più grande mai approdata al Porto Canale di Cagliari		

14/07/2025	Primo Magazine	31
MSC Venice, la nave più grande mai ormeggiata a Porto Canale		

13/07/2025	Ship Mag	32
A Cagliari arriva la maxi nave cargo Msc Venice		

13/07/2025	Shipping Italy	33
Approdata al terminal Mito di Cagliari la Msc Venice da 16.000 Teu		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/07/2025	TempoStretto	34
"Turisti fermi a Milazzo nella nave Bridge", Caronte & Tourist: "Un imprevisto tecnico"		

Augusta

13/07/2025	GrandangoloCatania	35
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		

13/07/2025	Italpress.it	36
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		

13/07/2025	La Tr3	37
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		
13/07/2025	Messina Oggi	38
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		
13/07/2025	Prima Radio	39
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		
13/07/2025	Quotidiano di Gela	40
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		
13/07/2025	Sicilia Internazionale	41
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		
13/07/2025	Sicilia Report	42
Augusta (Sr) porto hub per l'eolico offshore, plauso di Assoporto		
13/07/2025	Sicilia Report	44
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		
13/07/2025	TempoStretto	45
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		
13/07/2025	Web Suggestion	46
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		
13/07/2025	ZeroUno Tv	47
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"		

Focus

13/07/2025	Il Nautilus	48
Processo del trasporto marittimo e nuovi manager		
14/07/2025	Informare	49
I terminalisti non sono affatto soddisfatti di una politica che sembra disinteressarsi dei porti		
14/07/2025	Informare	50
Calo trimestrale dei ricavi generati dai servizi di linea della cinese OOCL		
13/07/2025	Messaggero Marittimo	51
Economia del mare e overtourism, la precisazione di Santanchè		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

STIPENDI TRASPARENTI

La rincorsa di aziende e governo per recepire la direttiva di Bruxelles **Ricciardi** ● pag. 32

IBRICS INCOMPIUTI

Le ambizioni del blocco di creare un ordine alternativo alle alleanze occidentali si scontrano con le divisioni interne **De Nicola** ● pag. 20

LE SPESE MILITARI

Il feticcio del 5% e la svolta strategica che manca **Gilli** ● pag. 21

A&F

Affari&Finanza

Dazi

La guerra infinita

Il mondo resta appeso ai capricci di Trump

Eugenio Occorsio

● pag. 9



L'editoriale

Il piccolo orticello delle banche europee

Walter Galbiati

È ora che l'Europa si muova. E deve farlo a partire dal fronte bancario. Perché solo con un solido sistema finanziario si pongono le basi per la crescita. Due gli interventi necessari: uno sul settore, favorendo le fusioni tra le banche, l'altro sul piano normativo con l'Unione bancaria.

● segue a pag. 20

Circo Massimo

L'elefante stablecoin nelle stanze della finanza

Massimo Giannini

Un altro spettro si aggira per l'Europa: le stablecoin. Secondo la Banca dei Regolamenti Internazionali (Bri) questa nuova forma di pagamento globale può scatenare un discreto casino. Jamie Dimon, capo della prima banca d'affari del pianeta, getta acqua sul fuoco.

● segue a pag. 7

Risiko bancario alla svolta finale

La Ue può frenare il golden power del governo e rimettere in gioco Orcel sul Banco Bpm. Parte l'assalto di Montepaschi al fortino Mediobanca. Bper prende Sondrio ma vuole di più **Manacorda, Pons e Scozzari**

● pag. 2-5

RICOSTRUZIONE UCRAINA AZIENDE ITALIANE IN CAMPO

Agricoltura, tech e infrastrutture
Per far ripartire Kiev servono oltre 500 miliardi. L'obiettivo è puntare su sostenibilità e sicurezza delle reti. Le opportunità per il made in Italy

Amato e Bonotti ● pag. 10-11

ROBIN HOOD AL CONTRARIO PER GLI AMERICANI

Democratici all'attacco del Big Beautiful Bill
Ocasio-Cortez: "Toglie ai poveri per dare ai ricchi e sventra la rete di sicurezza sociale"
Debito fuori controllo per tagliare le tasse

Mastrolilli ● pag. 22

FOTOGRAFIA: MARCHIONNI/PORELLA ART. - LEZZI/AGF PER DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT E "IL LINGUA" DI LA REPUBBLICA

IT-EX.
L'Italia che espone il futuro.

ILLUSTRAZIONE DI ALVINO



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it

ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.



Francesci travolti 3-0
Il Chelsea batte il Psg e vince il Mondiale
di **Paolo Condò** e **Paolo Tomaselli**
a pagina 41



Carlo Verdone
Un sacco bello
45 anni dopo
di **Chiara Maffioletti**
a pagina 38

ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.



Jannik Sinner, 23 anni, bacia il trofeo di Wimbledon appena conquistato contro lo spagnolo Carlos Alcaraz. È lui il primo italiano a vincere la coppa più ambita

Tennis Il rivale Alcaraz battuto in quattro set
Sinner fa la Storia
Il primo italiano re di Wimbledon
«Era il mio sogno»

di **Marco Imarisio** e **Gaia Piccardi**

Sinner re di Wimbledon, batte Carlos Alcaraz in quattro set e scrive la storia. Perché Jannik, numero uno al mondo, è il primo azzurro a trionfare nel torneo più ambito dai tennisti. «Vincere qui — le sue prime parole — era il mio sogno».

da pagina 10 a pagina 15 **Cavalli, Volpe**

UN CAFFÈ SPECIALE

Eh sì, è successo
Un Paese davanti alla tv

di **Massimo Gramellini**
a pagina 12

IL MOMENTO DECISIVO

E Carlos disse al suo team: non lo tengo più

di **Adriano Panatta**
alle pagine 10 e 11

La risposta soft di Bruxelles agli Stati Uniti. Allarme per l'export. Le opposizioni all'attacco: la premier riferisca in Aula
Dazi, la Ue sceglie la linea morbida

Von der Leyen congela le contromisure: «Trattiamo». Meloni: possiamo ottenere un accordo

FRONTE COMUNE

di **Paolo Mieli**

Le cose cambieranno solo se e quando (potrebbe accadere già oggi) Donald Trump metterà anche Mosca nel mirino della sua politica daziaria. Spingendosi a imporre una gabella del 500% ai Paesi che acquistano gas, petrolio e uranio dalla Russia come prevede il disegno di legge del senatore Lindsey Graham. Solo allora dovremo riconsiderare il discorso. Ma solo in parte. Al momento, comunque, gli alti dazi imposti da Trump all'Europa per la loro valenza politica costituiscono la prova che lo stretto rapporto tra il presidente degli Stati Uniti e quello russo tiene.

continua a pagina 34

GIANNELLI



PARLA SALVINI

«Tariffe sbagliate
Ma c'è troppa euroburocrazia»

di **Marco Cremonesi**



I dazi, dice Matteo Salvini, «sono sbagliati, ma anche la burocrazia europea è sciagurata. Cosa aspetta von der Leyen a bloccare regole ormai fuori dal mondo?».

a pagina 9

di **Francesca Basso**

Il giorno dopo la lettera di Trump sui dazi all'Europa, la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen ribadisce la proroga alla sospensione dei contro dazi e apre alla trattativa. Ma garantisce che Bruxelles ha già pronte «contromisure forti». L'allarme per l'export italiano. Ora per spingere il Made in Italy si pensa a Asia, Sud America e Golfo. Per la premier Giorgia Meloni: «L'Unione europea ha la forza per far valere le proprie ragioni». Il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha spiegato di avere avuto colloqui «intensi» per «usare le prossime due settimane e mezzo per risolvere la situazione».

da pagina 2 a pagina 9
Arachi, Mazza, Sensi

LO SCRITTORE, LE MINACCE

La mia vita e il senso di un processo

di **Roberto Saviano**

Oggi verrà emessa, con ogni probabilità, la sentenza più importante della mia vita. Un processo lungo, lunghissimo, iniziato tredici anni fa e che giunge ora alla conclusione del secondo grado di giudizio.

continua a pagina 29

DATAROOM
La cultura woke: cos'è, cosa vuole

di **Milena Gabanelli** e **Paolo Giordano**

Cultura woke, cosa è e cosa vuole. La destra è contraria, per Trump va estirpata.

alle pagine 24 e 25

SUSANNA TAMARO PER SEMPRE
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

«Tra i rovi ho visto Allen e ho pianto»
Ventimiglia, il piccolo trovato vivo dopo due giorni. L'emozione dei soccorritori



di **Teresa Cioffi**

Ritrovato dopo due giorni il bimbo disperso a Ventimiglia. Il volontario: «Era tra i rovi, pensavo fosse morto. Poi si è mosso, ho pianto».

a pagina 26

IL FIGLIO MORTO IN SPIAGGIA

Lo choc del papà «Ma come, sono indagato?»

di **Mario Gerevini**

Il padre del ragazzo morto inghiottito dalla sabbia in spiaggia è stato indagato per omicidio colposo. Un atto dovuto, nessun sospetto. Ma l'uomo: «Com'è possibile?».

a pagina 28
Caucia, V. Costantini

IL CASO EREDITÀ AGNELLI

Elkann e il fisco: paga 175 milioni per chiudere

di **Mario Gerevini**

Eredità Agnelli, John Elkann sana con l'Agenzia delle Entrate. Verserà 175 milioni. L'ipotesi dei lavori socialmente utili.

a pagina 31

BOTTEGA ITALIAN SPARKLING LIFE
BOTTLE

5.071.4
771120 4380303





Eredità Agnelli: **Elkann** paga al fisco 175 mln, ma nega che sia un "ammissione della fondatezza delle accuse". Un altro innocente che sborsa come i colpevoli



Lunedì 14 luglio 2025 - Anno 17 - n° 192
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SI TRATTA ANCORA Le contromisure rinviate al 1° agosto
Dazi: l'Ue prende altro tempo e la premier spera nel "buon senso"

ANTONIUCI A PAG. 5



LIBIA Per l'Ue è putiniano, a Roma serve a frenare gli sbarchi
Bruxelles furibonda con l'Italia: "Troppi cedimenti a Haftar"

BISBIGLIA A PAG. 5



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Ia promozione. "Parlatecnevi, adesso, di Bibbiano, viene da dire dopo che la Cassazione ha messo la parola fine a una gazzarra feroce" (Michele Serra, *Repubblica*, 11.7). Quindi il Tribunale di Reggio Emilia che ha emesso la sentenza su Bibbiano è già la Cassazione. Quando c'è di mezzo il Pd, dal primo al terzo grado di giudizio è un attimo.

L'Insaputo. "Io ancora una volta indagato a mia insaputa" (Claudio Scajola, sindaco FI di Imperia, *Stampa*, 3.7). Ma guarda che le indagini si fanno in segreto: non è come comprare casa.

Convincere, e convinceremo! "Ius Scholae, FI ci riprova. Tajani: "Convinceremo gli alleati" (*Messaggero*, 7.7). "Lo Ius Scholae non è una priorità neanche per me: con Pier Silvio c'è perfetta sintonia" (Antonio Tajani, presidente FI, 9.7). Ora sta convincendo se stesso.

600 mila buoni motivi. "Acquaroli ha fatto un gran lavoro nelle Marche, ha governato non bene ma benissimo e io spero proprio che rivinca. Lo sostengo per tutto quello che ha fatto nella mia Regione, cioè tantissimo" (Roberto Mancini, allenatore, *Foglio*, 2.7). Tipo dare 600 mila euro a Mancini per uno spot.

Carriere da separare. "Gli avvocati di Ciriaco De Luca mettono la ragazza sul banco degli imputati" (Giulia Bongiorno, avvocatella presunta vittima e senatrice Lega, 11.7). Ma quando si decidono a separare le carriere di avvocato e di presidente della Commissione Giustizia?

Minolity Report. "Chi sono oggi, secondo Minoli, i più autorevoli giornalisti oggi in Italia?" (Antonio Polito... è uno di questi) (Giovanni Minoli, *Tpi*, 27.6). "Morire è come fare l'esame di maturità" (Minoli intervistato da Polito, *Sette-Corriere della sera*, 11.7). Ma allora è vero che Polito è il più autorevole giornalista d'Italia.

Frittommista. "La ragione di Stato, detta anche realpolitik, fu teorizzata da Machiavelli 500 anni fa con il famoso "il fine giustifica i mezzi" (Alessandro Salustiano, *Giornale*, 12.7). Ragione di Stato e realpolitik sono cose diverse e Machiavelli non ha mai scritto "il fine giustifica i mezzi".

Pro quindi anti/1. "Il M5S ci lascia soli nella battaglia di contenimento della destra" (Nicola Zingaretti, capogruppo Pd al parlamento Ue, *Repubblica*, 11.7). Per contenere la destra, il Pd vota con FdL e i 5Stelle, complici della destra, contro.

Pro quindi anti/2. "Oggi il voto sulla mozione di sfiducia. Il Pd: 'Ursula deve darci un segnale'" (*Libero*, 10.7). Un fischio agli ultrasuoni tipo cani da riporto.

SEQUE A PAGINA 20

PENSA AL VOTO EVITARE DI ZAVORRARE LA FINANZIARIA DELL'ANNO ELETTORALE

Meloni vuole dare 4 miliardi in più alle armi già quest'anno

PAUL O'BRIEN, AMNESTY
"Ma quale Nobel: il mondo si svegli subito su Trump"

BOUGON A PAG. 6-7

PARLA SANDRO BONDI
"Ero un devoto di Silvio, ma ora è tutto dissolto"



CAPORALE A PAG. 13

I RACCONTI DI EMILIANO
2022: no di Letta a Conte per Kiev e il veto al riarmo

MARRA A PAG. 2-3

SAPERE & POTERE
Islam: quel velo che fa scatenare l'odio dei social

MONTANARI A PAG. 17



La premier con l'elmetto. La presidente Giorgia Meloni. FOTO ANSA

Nei vertici fra funzionari europei e nostri ministri, il governo accelera sull'impegno decennale di raggiungere il 5% di Pil con un aumento dello 0,2% subito, fra armamenti e "sicurezza"

DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

IA, la sfida per catturare i "cervelli" che la creano



Meta, OpenAi e le altre si contendono gli esperti a suon di milioni, mentre si tagliano posti di lavoro. E intanto Apple perde colpi, profitti e anche il primato

ARESU E DRAGONI A PAG. 10-11

» **BATTUTO ALCARAZ** Rivincita sullo spagnolo dopo il Roland Garros
Sinner, il primo italiano a Wimbledon

» **Andrea Scanzi**

Jannik Sinner ha vinto Wimbledon. È il primo italiano a riuscirci, e in tutta onestà non c'è nulla di sorprendente: è un fenomeno. Sinner ha superato ieri Carlos Alcaraz, il suo eterno rivale, in tre ore e quattro minuti: 4-6, 6-4, 6-4, 6-4. Non è stato un match dall'andamento - e dal

livello - epico come accaduto nella finale dell'ultimo Roland Garros, quando Jan-nik smarrì il titolo dopo tre match point falliti e due set di vantaggio, ma ieri non contava certo l'estetica - per quanto a tratti sontuosa - quanto l'esito finale. Per Sinner è il quarto titolo Slam, che va ad aggiungersi a-



gli Australian Open 2024/2025 e agli Us Open di un anno fa. I numeri di questo ragazzo 24enne sono - e saranno - mostruosi, eppure c'è sempre qualcuno in Italia che lo critica a caso (per non dir peggio): siamo un paese strano e pressoché irrecuperabile.

A PAG. 18

La cattiveria

Mi è arrivata una lettera: è una multa per sosta vietata. Meno male, pensavo fosse Trump

LA PALESTRA/ALFONSO ZENONE

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BOFFANO, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FORNARIO, FUCECCHI, GENTILI, LENZI, NOVELLI, PIZZILLO, RODANO, SCARANO, SCUTO, VALENTINI E ZILIANI



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano *quotidiano* Spd. in Ab. Postale - IS 332090 Cens. L. 46204 Art. 1, c. 1, DIC MILANO

ANNO XXX NUMERO 164

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 14 LUGLIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con **REVIEW** n. 42



Più che cambiarla, Meloni ha scelto di non farsi scappare l'Italia

Più un Cfo che un Ceo. I mille giorni a Palazzo Chigi raccontano la storia di un governo che ha preferito la prudenza al protagonismo, la gestione alla rivoluzione, l'identità all'innovazione. Cosa salvare e cosa non funziona. E un paragone utile con i mille giorni di Renzi

Tra pochi giorni, venerdì per l'esattezza, il governo Meloni arriverà a un giro di boa importante. Il giro di boa corrisponde a un numero tondo, che nella storia della repubblica italiana hanno raggiunto solo quattro governi prima di quello attuale. Venerdì 18 luglio saranno mille giorni esatti di governo Meloni. Prima dell'attuale presidente del Consiglio, a superare quel traguardo, sono stati il secondo governo Berlusconi (che durò 1.412 giorni), il quarto governo Berlusconi (che durò 1.287 giorni), il primo governo Craxi (che durò 1.093 giorni), il governo Renzi (che durò 1.024 giorni). I mille giorni del governo Meloni richiamano rapidamente alla memoria gli ultimi mille giorni di governo che hanno creato dibattito nell'opinione pubblica, ovvero quello di Matteo Renzi. E provare a ragionare sulle differenze tra gli ultimi due governi piuttosto longevi della nostra Repubblica ci può aiutare a costruire un bilancio forse originale dell'esperienza del governo Meloni. Il governo Renzi e il governo Meloni sono governi difficilmente paragonabili per tutta una serie di ragioni che va al di là del carattere del premier di oggi e di quello di ieri.

Che minaccia, il chiacchiericcio della società culturale

Procede per impollinazione, ci rende tifosi di ogni tipo di narrazione iperbolica e ci esorta a fischiarne nei festival del Libro. Di cultura dovrebbe essere vietato parlare con quel sussiego programmatico e istituzionale abusato

Come sarebbe l'Italia, il nostro amato paese, se smettesse di parlare della cultura, di Capalbio e di Garlasco? Migliore, incredibilmente migliore. Il parlo di cultura e la cronaca nera anche cold, nel senso banale di cold case, sono tra gli acini più velenosi della nostra vigna chiacchierina. Il Dna nella saliva di una ragazza morta ammazzata quasi vent'anni fa si appala alle disquisizioni sull'egemonia, sono fantasmi verbalizzati di una conversazione appesa a giornali, tv, social, verbali processuali desueti e resuscitati, esperienze estetiche e narrative dipendenti dalla loro presentabilità sociale, una conversazione che avvileisce di noia, che non mette capo a nulla, che si ripete stancamente con varianti, formule, stereotipi, che non sono né arcaici né nuovi, sono eterne rimasticature del già noto.

GIOCO, PARTITA, SINNER

Oltre il trionfo a Wimbledon. Fenomenologia di una partita da sogno, con vista sul futuro

di Alessandro Catapano

Il suono. Ti resta in testa il suono che fa la pallina colpita dalla racchetta di Sinner. Di una violenza inaudita. Dicono alla tv, forse esagerando un po', che è ai limiti del codice penale. E però, effettivamente, andando per le vie brevi, gli ha fatto male. Tanto male. Veramente male. E fa un certo effetto, in questo tempo che un tempo ci era categoricamente vietato, sentire, al momento della presentazione del vincitore, "ladies and gentlemen, from Italy...". I più anziani faticano a trattenere le lacrime. I meno sportivi, non traggono parole poco gentili e molto poco british a Carlotto e alla claque di teste coronate e ministri che si è portato dietro. Diciamo che Alcaraz se la ricorderà per un po'. Ci si chiede, nelle ore successive, l'adrenalina cala e resta il ricordo, se faccia più male perdere così, restando davvero dentro la partita per un tempo insufficiente e non degno della sua grandezza, oppure nella modalità in cui perse Jannik a Parigi, dopo aver sprecato tre match point consecutivi, al termine di una battaglia di cinque ore e ventinove minuti.



Jannik Sinner ha vinto ieri la finale di Wimbledon contro Alcaraz: 4-6, 6-4, 6-4, 6-4

I MILLE GIORNI DI MELONI

L'austerità presentata come stabilità, geniale. La difesa dell'Ucraina e l'appoggio a Israele, perfetti. Ma ci sono anche le culture war alle vongole e le riforme lasciate fogli mal scritti. E l'immobilismo su industria ed energia. Girotondo foggliante



I conti sono tenuti in ordine. Questo in estrema sintesi il bilancio dei primi mille giorni del governo guidato da Giorgia Meloni. Un esempio? Nel 2024 si è registrato un avanzo primario pari allo 0,4 per cento. Per l'anno in corso il saldo è previsto salire allo 0,7 per cento. Che cosa vuol dire? Le entrate superano le uscite al netto di quelle destinate al servizio del debito pubblico. Per trovare un altro segno positivo bisogna tornare al 2019 quando il surplus primario arrivò all'1,9 per cento. Ciò non deve stupire. I governi che, dal 2013 in poi, hanno imposto politiche di au-

sterità sono, infatti, quello guidato da Conte e quello attuale. Ciò che li accomuna non è solo l'adozione di misure di bilancio restrittive, ma anche il fatto di aver promesso l'esatto contrario in campagna elettorale. "Stop all'austerità" e "spese per tutti e tutto" erano i messaggi ricorrenti. Poi, una volta alla guida del paese, la realtà ha presentato il conto. O, più precisamente, lo hanno fatto coloro che acquistano il nostro debito, i cosiddetti mercati. Conte 1 provò a sfidarli. L'effetto fu disastroso: lo spread salì oltre i 300 punti base con conseguenze pesantissime per cittadini e imprese. Il governo attuale, invece, non ci ha provato nemmeno. E ha fatto benissimo. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. A cominciare da quelli dei funzionari di Bruxelles che hanno promosso a pieni voti la traiettoria stabilita dal governo della nostra spesa pubblica e del nostro rapporto debito/Pil. Intendiamoci, la discesa del debito è molto graduale. In 7 anni il rapporto cala di 3,3 punti percentuali: dal 135,3 per cento del 2024 al 132,5 del 2031. La stima, peraltro, non include l'impatto negativo degli eventuali dazi imposti dall'amministrazione americana. Ma ciò che conta è la direzione. E, soprattutto, l'impegno e la volontà politica. A questo proposito, il paragone con il governo Conte 1 è interessante perché all'epoca l'aver tenuto i conti in ordine fu un risultato che nessuno rivendicò. Nessuno. Non lo fece il premier, Giuseppe Conte, appunto, né tanto

meno i due vicepremier, Luigi Di Maio e Matteo Salvini. Dal loro punto di vista, l'austerità non era un risultato di cui ci si doveva vantare: meglio, quindi, farla sparire dal dibattito pubblico. Questa volta, però, è diverso. Il motivo è semplice: la stessa austerità è stata presentata sotto una nuova veste, quella della stabilità. Geniale. E, così, ciò che non si poteva mostrare allora, oggi diventa un motivo di orgoglio. "Il paese è stabile", "il governo è stabile", queste sono le frasi che più spesso sentiamo pronunciare dagli esponenti della maggioranza. Tutto bene? Non proprio. La stabilità è una condizione necessaria ma non sufficiente per crescere. Chi è stabile, oggi, non sta immobile: torna indietro. In un contesto di forte incertezza e di complessità crescente, stare fermi non è una strategia vincente. Conservare (questo - del resto - fanno i partiti conservatori come quello guidato da Giorgia Meloni) può funzionare in politica. Ma non in economia. Per aumentare la prosperità e il benessere dei cittadini serve agire con interventi strutturali. In altre parole, servono quelle riforme che da anni rimandiamo. La più importante è senza dubbio la *spending review*. Ossia un piano di lungo termine di revisione, ricomposizione e riduzione della spesa pubblica. Certo, una simile operazione richiederebbe anche una nuova comunicazione, centrata non più sulla "quantità" della spesa bensì sulla "qualità" della spesa. Alle tre "r" già citate, se ne dovrebbe, quindi, aggiungere una quarta: quella del "racconto". Procedendo con questo "metodo", il governo Meloni potrebbe cambiare l'assetto produttivo del nostro paese. Ma, soprattutto, incidere sulle convinzioni degli italiani in materia economica, ancora profondamente influenzate da anni di populismo culminato con lo scellerato Bonus 110 per cento. Non è vero che "più spendi, più cresci". Sradicare una volta per tutte questo inganno sarebbe il vero, grande successo.

Veronica De Romanis
docente di Politica economica Europa, Luiss

Blando continuismo, dunque sufficiente

Dovessero decidere gli italiani adesso, dovrebbero tenersi domenica prossima quelle che gli inglesi chiamano *smap elections*, ci sono pochi dubbi.

Haute couture a Parigi. Cronache dal lusso che si restringe

Lunedì 7 luglio, primo giorno delle sfilate della haute couture di Parigi. Piove a dirotto, tira vento, italiani felici dopo la canicola dei

DI FABIANA GIACOMOTTI

giorni precedenti, meno le celebrities che devono apparire truccate e svestite alle nove del mattino perché i loro follower possano sospirare sulla vita favolosa che conducono. Apre come di consueto Schiaparelli, pregevolissima proprietà di Diego Della Valle che migliora ogni anno i propri conti senza essere ancora diventata una voce in attivo nel bilancio del gruppo ma che di sicuro non manca di allure. All'ingresso del Petit Palais, progettato come padiglione espositivo da Charles Girault per le grandi esposizioni nel 1900 e che in questi mesi ospita una bella mostra su Charles Frederick Worth, padre fondatore della haute couture sostenuta da Chanel, gli ospiti sono invitati a lasciare gli ombrelli prima ancora di superare i controlli "pour préserver le tapis", cioè quella che noi cisalpini chiamiamo moquette: distese di materiale ignifugo beige aspettano infatti di accogliere i passi cadenzati delle modelle del momento nei bustini rigidissimi e modellanti che le clienti americane ritengono equivalenti all'arte della sartoria, vedi Lauren Sánchez Bezos in versione clessidra da tavolo al matrimonio con Jeff Bezos.

(segue nell'inserto V)





CASE, È BOOM DI RUDERI (+126%) PER EVITARE DI PAGARE L'IMU

Bullian a pagina 10

ALLARME DEI SERVIZI I BABY TERRORISTI ISLAMICI FANNO SCUOLA IN ITALIA

Manti a pagina 11



ALESSANDRA PANELLI: «PAPÀ PAOLO TALENTO E PIGRIZIA DI UN MAESTRO»

Scotti a pagina 24



la stanza di

Vittorio Feltri alle pagine 20-21

La fragilità dei più piccoli



del lunedì

il Giornale



LUNEDÌ 14 LUGLIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 27 - 1.50 euro**

www.ilgiornale.it

Editoriale

IL SOLITO TRANELLO DI CHI TIFA CONTRO

di Alessandro Sallusti

In questa brutta storia dei dazi imposti all'Europa da Donald Trump - vedremo nei prossimi giorni quando e quanti - c'è un non detto che rimbomba più delle tante parole pronunciate. Mi riferisco al malcelato complacimento della sinistra italiana per una decisione che provocherebbe un grosso colpo alla nostra economia e un altrettanto grosso imbarazzo per il nostro governo, vista l'appartenenza di Trump alla stessa, sia pure allargata, famiglia politica. L'Italia conservatrice messa in difficoltà da un conservatore, per di più vicino alla nostra premier, è insomma manna dal cielo per una sinistra a corto di idee e iniziativa. Nella mente di alcuni riaffiora il ricordo del 2011, ultimo anno dell'era Berlusconi, quando il suo governo fu travolto da un terremoto esterno alla politica nazionale: quella crisi dello spread organizzata - con tutta evidenza oggi si può dire - dalla Germania della Merkel con la complicità della Francia di Sarkozy. Sono due cose tecnicamente diverse, ovvio, ma la sinistra spera nel medesimo effetto, in base al principio per cui, se piove, il governo per la gente è ladro a prescindere dalle sue responsabilità. Se fossimo in guerra, si potrebbe parlare di connivenza con il nemico, per di più un nemico che a sua volta è il nemico naturale di chi conta su di lui per trarne indirettamente qualche beneficio. Insomma, sotto sotto la sinistra si è ridotta a tifare Trump per poter sostenere, mentendo, che Giorgia Meloni non conta nulla, che la sua politica estera è fallimentare. Mettere sul conto del governo i danni provocati dai dazi è da folli, basti pensare che tutto il mondo è in subbuglio per lo stesso problema indipendentemente dal colore politico dei vari governi. Una crisi epocale che ha il paragone più vicino nell'epidemia Covid. Semmai la debolezza con cui l'Europa sta affrontando l'emergenza è figlia di chi l'ha governata fin dalla sua nascita e in particolare negli ultimi anni. E questo si ha nome e cognome, si chiama centrosinistra. In verità più sinistra che centro, data l'importanza sproporzionata che hanno avuto nelle decisioni più delicate le sinistre radicali tanto care proprio alla Schlein. I prossimi saranno giorni di propaganda a tappeto, attenzione a non cadere nel tranello teso da chi tifa contro l'Italia per mero calcolo elettorale.



«Vendicato» il ko di Parigi

God save Sinner Alcaraz battuto, è il primo italiano re di Wimbledon

Carlos Alcaraz si inchina: è Jannik Sinner, protagonista di una partita perfetta, il re di Wimbledon, il primo italiano a trionfare nel torneo di tennis più famoso del mondo.

Arcobelli, Lombardo e Tiseo alle pagine 26-27

GUERRA COMMERCIALE

Mina Macron sui dazi

L'Europa tratta, ma prepara ritorsioni Il francese il più agguerrito contro Trump

Ci sono due anime all'interno dell'Unione: continuare a trattare con gli Usa o assumere una posizione più dura rispondendo a muso duro, come chiede Emmanuel Macron, ai dazi americani.

servizi da pagina 2 a pagina 9

L'ANALISI

Tre carte fanno ridere Donald «il Matto»

di Vittorio Macioce

L'unica carta dei tarocchi a non avere un numero è il matto. È lo zero, che cambia il destino se lo metti prima o dopo. È niente o è troppo, in ogni caso (...)

segue a pagina 6

L'ACCORDO

Elkann, 175 milioni per far pace con il fisco

Tony Damascelli e Luca Fazzo a pagina 16



NEL MIRINO John Elkann numero uno di Exor

alle pagine 14 e 18

IL CASO DI VENTIMIGLIA

Il bimbo trovato vivo e il cuore dei volontari Un doppio lieto fine

Andrea Cuomo e Stefano Zecchi

Una comunità alla ricerca di un bambino perduto. Una decisione semplice, immediata quella dei cittadini di Ventimiglia per ricordarsi che si può scegliere l'amore.

ATTO «DOVUTO» E DISUMANO

Morto sotto la sabbia: indagare il padre è solo una barbarie

Antonio Borrelli e Paolo Giordano

Indagato per omicidio colposo. Lo ha deciso la Procura di Civitavecchia nei confronti del padre del 17enne morto sotterrato nella buca che lui stesso aveva scavato in spiaggia.

alle pagine 15 e 18

I NUOVI PADRONI DEL CALCIO

MONDIALE PER CLUB: VINCONO USA E QATAR

di Tony Damascelli

Si è conclusa ieri sera la coppa Infantino, detta anche mondiale per club. Dice: due squadre europee in finale a conferma della superiorità del football continentale. Quante balle: i due club sono di proprietà di imprenditori che nulla hanno a che fare con l'Europa, Nasser Al-Khelaifi, con un patrimonio di 8 miliardi di dollari è l'azionista di riferimento della QSI, la Qatar Sports Investments che controlla il Paris St. Germain, lo Sporting club Braga e il World Padel tour and Premier Padel. Il titolare del Chelsea è un americano, Mark Walker che è anche padrone dei Los Angeles Lakers, dei Los

Angeles Sparks, dei Los Angeles Dodgers e della Cadillac, scuderia di Formula 1. Il nuovo calcio europeo non appartiene più, nella sua grandissima parte (Real Madrid e Barcellona l'eccezione), a capitali del vecchio continente ma ad investitori stranieri la cui passione per il football ha significati esclusivamente speculativi, di possesso e di immagine «sociale» e finanziaria. Il tempo dei mecenati non ha più ragion d'essere, la nostra serie A fa polvere ed è malinconicamente in coda al gruppo ma tutto questo non conta, da ieri notte la coppa del mondo per club è stata trasferita dagli uffici della Trump Tower, citofonare Infantino, alle gonfie casaforti dei nuovi padroni del calcio, che sono ricchi ma non scemi.



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)...

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)



IL GIORNO

QNECONOMIA
Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 14 luglio 2025
1,60 Euro

Nazionale +

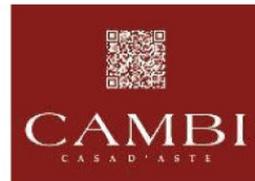
FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



GARLASCO Delitto Poggi, il giallo del profilo maschile sconosciuto

Oggi il test sul Dna ignoto Il rebus del terzo uomo

G. Moroni e Zanette alle pagine 12 e 13



L'Europa tratta sui dazi Meloni: la Ue si farà valere

Bruxelles sospende le contromisure. La premier: abbiamo la forza per sostenere le nostre ragioni
L'economista De Romanis: ridurre la dipendenza dagli Usa. Bettini (Federmecanica): uniti e nervi saldi

Servizi
alle pagine
2, 3 e 4

La guerra Russia-Ucraina

Macron raddoppia i fondi alla difesa «In gioco la libertà»

Ottaviani a pagina 5

Medio Oriente

Gaza, Israele spara e uccide sei bambini in fila per l'acqua

Principini a pagina 5

Versati oneri per 175 milioni

Eredità Agnelli, pace tra gli Elkann e il Fisco

Ponchia a pagina 7



Jannik Sinner, 24 anni, è il primo tennista italiano nella storia a vincere il torneo di Wimbledon. A consegnargli la prestigiosa coppa è la principessa Kate

ROYAL SINNER

Selleri, Tassi e commento di Turrini nel Qs

DALLE CITTÀ

DOSSIER VACANZE Costi, offerte: il reportage



Turisti al lago: hotel più cari «Prezzi adatti agli stranieri»

Servizi nelle **Cronache**

MILANO Un 16enne inneggia all'Isis su TikTok

Il fondamentalista ragazzino «Io, l'incubo dei grattacieli»

Vazzana a pagina 21

TURBIGO Recuperato a otto metri di profondità

Tuffo fatale nel Ticino Perde la vita a ventidue anni

Girotti nelle **Cronache**

COMO Julina de Lannoy aveva 33 anni

Turista morta dopo lo scontro tra imbarcazioni Skipper indagato



De Salvo nelle **Cronache**



**Era scomparso da Ventimiglia
Le lacrime dei genitori**

Ritrovato nei boschi il piccolo Allen L'emozione del soccorritore: «È qui, è vivo»

G. Rossi e Prosperetti alle p. 8 e 9



**La tragedia a Montalto di Castro
Il genitore attaccato sul web**

Ragazzino sepolto dal tunnel scavato nella sabbia, il padre indagato per omicidio colposo La gogna sui social

D'Amato e Gabriele Canè alle p. 10 e 11

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!
ADULTO 50+
FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO DICCOBII - N° 182 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 14 Luglio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RISORSA E PROIBITA: "IL MATTINO" - "IL DESPARI", EURO 1,20

Intervista a Muti
«Conservatorio, sono addolorato dai ritardi nel restauro»
Donatella Longobardi a pag. 12



La cultura, l'evento
Mirò, l'arte della meraviglia a Sorrento la mostra dedicata al grande artista catalano
Enzo Battarra a pag. 13



Il grande giurista
Addio a Labruna il preside gentile che amava il Diritto
Gigi Di Fiore in Cronaca
A pag. 34 il ricordo di Nitsch e Trombetti



JANNIK NELLA STORIA: DOMINA ALCARAZ AL TERMINE DI UN'APPASSIONANTE FINALE



L'ITALIA CHE VINCE SINNER RE DI WIMBLEDON

Alberto Dalla Palma e Vincenzo Martucci alle pagg. 14 e 15

Il personaggio
IL GENIO DEL TENNIS INSEGNA AL MONDO COME CI SI RIALZA

di Piero Mei

L'erba del vicino sarà pure sempre più verde, ma quella di Wimbledon adesso è più azzurra. Ed ha riflessi "pei di carota" come la chiama di Jannik Sinner e i colori sbandierati dai "Carota boys", quell'esercito di italiani, giovani e no, impazziti per il tennis.

Continua a pag. 34

L'EDITORIALE

La guerra dei dazi e le debolezze americane

EUROPA, SANGUE FREDDO E CONOSCENZA NEI NEGOZIATI

di Giuliano Noci

«Vi invitiamo a partecipare al mercato degli Stati Uniti, il mercato più grande del mondo...» ma in ragione di questo obiettivo mi trovo nella condizione di «...introdurre dazi di sole il 30%». Queste sono le parole dell'inquilino della Casa Bianca. Come reagire? Occorre sangue freddo e conoscenza del "campo di battaglia" come direbbe Sun Tzu (che probabilmente Trump non ha ben presente). La lettera di Trump così come le altre venti missive inviate nel corso della settimana da parte di "Tariff Man" - unitamente al 50% di dazi sul rame e al 10% per coloro che collaborano con i BRICS - sono un evidente segno di debolezza per una serie di motivi.

Continua a pag. 35

LA GUERRA COMMERCIALE/ MELONI SENTE I LEADER EUROPEI: SIAMO FORTI PER FARCI VALERE

Dazi Usa, Ue pronta a trattare

►Tajani: «Adesso si muova la Bce, un piano modello-Covid per tutelare le imprese»

Francesco Bechis, Angelo Paura, Francesca Pierantozzi e Gabriele Rosana alle pagg. 2, 3 e 5

Oggi via al raduno, ufficiale l'arrivo del difensore Beukema



RIECCO I CAMPIONI NAPOLI DA CHAMPIONS

Genaro Arpaia alle pagg. 16 e 17. Il commento di Francesco De Luca a pag. 34

IL MADE IN ITALY AL TEMPO DEI DAZI

Mezzogiorno, l'export del farmaceutico fa crescere il Paese

Ettore Mautone e Nando Santonastaso a pag. 4

L'analisi/1

LA FERMEZZA CHE RENDE CREDIBILE LA TRATTATIVA

di Alessandro Campi

L'analisi/2

LA ROULETTE DELLE TARIFFE E IL RISIKO GEOPOLITICO

di Mauro Calise

Gli Usa governano e decidono, fanno e disfanno a loro piacimento, mentre l'Europa si limita a pagare senza nemmeno provare a far valere le proprie ragioni. Continua a pag. 35

Fra le elite europee tergiversanti e il presidente Usa altalenante si è aperta un'altra mano di poker. La posta in gioco, come sempre, è alta. Continua a pag. 35

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
16 bustine

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
15 bustine

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ CON VITAMINA B12
FLAGCONCINI

Oli Integratori Alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. A. MENARINI

L'eredità Agnelli e le tasse evase Dagli Elkann 175 milioni al Fisco

Valeria Di Corrado

Versati 175 milioni al Fisco. Le tasse evase sull'eredità dell'Avvocato e della moglie Marella: i nipoti Elkann fanno un accordo con l'Agenzia delle Entrate. La famiglia: «Questo non comporta alcuna ammissione di responsabilità». I legali chiederanno la messa alla prova. L'obiettivo di John Elkann è strappare un accordo per lavori di pubblica utilità.

A pag. 11





€ 1,40 ANNO 147 - N° 192 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, DCG 9/M

Il Messaggero



5 0 7 1 4 9 7 7 1 1 2 9 6 2 2 4 0 4

Lunedì 14 Luglio 2025 • S. Camillo de Lellis

NAZIONALE

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Festival Letterature

Azar Nafisi: difendiamo i libri ci danno la libertà

De Palo a pag. 20



Gli applausi per Dybala Tutti pazzi per Gasp Tifosi a Trigoria per l'avvio del ritiro

Angeloni nello Sport



Cambia la direzione Spoleto chiude tra incassi record e polemiche

Antonucci a pag. 21



L'editoriale

LA FERMEZZA CHE RENDE CREDIBILE IL NEGOZIATO

Alessandro Campi

Gli Stati Uniti governano e decidono, fanno e disfanno a loro piacimento, mentre l'Europa si limita a pagare senza nemmeno provare a far valere le proprie ragioni. È questa la nuova visione asimmetrica di Occidente (la premessa della sua fine come ideale storico-culturale unificante) che Donald Trump evidentemente ha in testa. Ma attenzione a buttarla, per così dire, in polemica politica. Non è solo questione di bullismo di marca populista, come si dice. C'è probabilmente qualcosa di strutturale e di lungo periodo in quest'approccio americano ai rapporti internazionali che non sembra più prevedere amici politici alla pari, ma solo alleati sottomessi. E, per la verità, nemmeno più nemici ideologici dichiarati, ma solo partner d'affari affidabili e solventi: poco importa che si tratti di tagliagole, guerrafondaio o autocrati. In effetti, qualcosa si poteva capire, sin dai tempi della guerra del Golfo nel 1991, su come gli Stati Uniti intendono sempre più il loro rapporto con gli alleati in un contesto globale che li vede nel ruolo di "unipotenza" riluttante ma decisiva. Già all'epoca andò esattamente così: gli Stati Uniti misero uomini, truppe e mezzi per dare una lezione a Saddam in nome e per conto del mondo libero, Germania e Giappone praticamente da soli si accollarono il salatissimo conto economico. Sembrava un'eccezione, potrebbe diventare la regola.

Continua a pag. 23

Dazi, Tajani: un piano Bce per tutelare le imprese

► Ue pronta a trattare Meloni sente i leader: forti per farci valere

La strategia

I big del Made in Italy «Così il mercato Usa ci sta tagliando fuori»

Roberta Amoruso

Le eccellenze italiane: così gli Usa ci tagliano fuori. A pag. 6

Il ministro incontra oggi i sindacati

Urso: «Sull'Ilva non ci arrendiamo è in arrivo anche una nuova gara»

Francesco Pacifico

«Sull'Ilva non ci arrendiamo, è in arrivo una nuova gara». Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso in una intervista a *Il Messaggero*. A pag. 11

Il merito negato

LA SCENA MUTA ALL'ORALE, SOLO OPPORTUNISMO

Marina Valensise

Adesso rischiamo pure di farli passare per eroi civici! (...) Continua a pag. 23

Pensioni di invalidità, si cambia

► L'assegno minimo da 603 euro al mese dovrà essere garantito a tutti. Lo ha stabilito la Consulta. Fino ad oggi chi è nel sistema retributivo era penalizzato. Ma l'adeguamento non è retroattivo

ROMA Pensioni di invalidità, la Consulta: l'assegno minimo da 603 euro al mese dovrà essere garantito a tutti.

Andreoli e Bisozzi alle pag. 2 e 3

Sinner primo italiano a vincere Wimbledon. Alcaraz battuto in 4 set. Jannik: «È il sogno dei sogni»



Il commento HA SCRITTO UNA PAGINA DI STORIA

Pietro Cabras

Il pugno di Jannik, colpo dopo colpo, buca l'aria di Londra e gli schermi di tutto il mondo, il suo gesto mai sguaiato segna l'impresa che trascina lo sport italiano dove non era mai arrivato prima. Il pugno di Sinner diventa l'urlo di Tardelli. (...) Continua nello Sport

Jannik Sinner con il trofeo a Wimbledon (foto AFP). Dalla Palma, Martucci e Mei nello Sport

Il principe d'Inghilterra

Montalto, per la Procura sapeva della buca e non ha vigilato: atto dovuto. Morto sotto la sabbia, indagato il papà

Michela Allegri

Sapeva che il figlio, minorenni, insieme ai due fratellini più piccoli stava facendo un gioco potenzialmente pericoloso: aveva scavato in spiaggia una buca profonda un metro e mezzo e a quella profondità stava cercando di realizzare anche un tunnel. Ma non ha valutato il rischio reale: mentre i figli giocavano, lui, il padre, si è addormentato su una sdraio. E non è accorto che le pareti del tunnel sono crollate inghiottendo Riccardo Boni, 17 anni, morto soffocato dalla valanga di sabbia. Per questo il padre del giovane è stato indagato per omicidio colposo. A pag. 10

Il piccolo ha camminato per tre chilometri Allen ritrovato in un fossato: sta bene Le indagini guidate da uno psicologo

Laura Pace

Allen è salvo, era in un fossato. Trovato sano e salvo il bimbo di 5 anni scomparso da un camping di Ventimiglia. Il volontario che lo ha visto: «Era fermo, te-



mevo fosse morto. Poi ha mosso un braccio». I genitori commossi: «Vogliamo ringraziare tutti». Il piccolo ha camminato per tre chilometri. Indagini guidate da uno psicologo. A pag. 13

Il Segno di LUCA

VERGINE, TUTTO SOTTO CONTROLLO

Marte nel tuo segno rafforza il desiderio di esercitare un controllo attivo. Oggi la Luna gli si oppone e ti obbliga, con l'aiuto di Venere, a prendere in considerazione anche un approccio più morbido, non unicamente legato al fare ma che si apra all'ascolto e al dialogo, pur se in alcune occasioni può essere te. Nonostante il tuo bisogno di incassare tutto, l'amore infrange le regole e ti propone una realtà fuori dagli schemi. MANTRA DEL GIORNO È dall'ordine che scaturisce il caos.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

L'obiettivo: ottenere i lavori di pubblica utilità

L'eredità Agnelli e le tasse evase Elkann versa 175 milioni al Fisco

Valeria Di Corrado

John Elkann, 175 milioni al Fisco: l'obiettivo è strappare un accordo per lavori di pubblica utilità. Le tasse evase sull'eredità dell'Avvocato e della moglie Marella: i nipoti fanno un accordo con l'Agenzia delle Entrate. La famiglia: «Questo non comporta alcuna ammissione di responsabilità». Ilegali chiederanno la messa alla prova. Ma resta in piedi, comunque, il procedimento penale.



A pag. 15

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; *Passeggiate ed escursioni nel Lazio* € 9,90 (Lazio)



il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 14 luglio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



RIVIERA Ora la Regione vuole valorizzarli

Capanni, grande bellezza
Dalla pesca al turismo,
un patrimonio da salvare

Pandolfi a pagina 19



MAROTTA Omicidio alla festa

La sopravvissuta
alla sparatoria
rivede la figlia

Marchionni a pagina 21



L'Europa tratta sui dazi Meloni: la Ue si farà valere

Bruxelles sospende le contromisure. La premier: abbiamo la forza per sostenere le nostre ragioni
L'economista De Romanis: ridurre la dipendenza dagli Usa. Bettini (Federnmeccanica): uniti e nervi saldi

Servizi
alle pagine
2, 3 e 4

La guerra Russia-Ucraina

Macron raddoppia
i fondi alla difesa
«In gioco la libertà»

Ottaviani a pagina 5

Medio Oriente

Gaza, Israele
spara e uccide
sei bambini
in fila per l'acqua

Principini a pagina 5

Versati oneri per 175 milioni

Eredità Agnelli,
pace tra gli Elkann
e il Fisco

Ponchia a pagina 7



Jannik Sinner, 24 anni, è il primo tennista italiano nella storia a vincere il torneo di Wimbledon. A consegnargli la prestigiosa coppa è la principessa Kate

ROYAL SINNER

Selleri, Tassi e commento di Turrini nel Qs

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Percorsi di cura del Sant'Orsola



Aumentano
i casi
di ipertensione
nei bambini

Raschi a pagina 17

BOLOGNA Il Comune non si è presentato

Velox, altre multe annullate
«Non sono omologati»

Carbutti in Cronaca

BOLOGNA La leader del Moica aveva 88 anni

Addio a Bona Cavedoni,
la signora delle casalinghe

Mignardi a pagina 20

IMOLA Panieri: «Grande lavoro di regia»

La gioia di Pezzali
dopo il concertone
«Gratitudine
e un bene infinito»



Agnesi in Cronaca

Era scomparso da Ventimiglia
Le lacrime dei genitori

Ritrovato
nei boschi
il piccolo Allen
L'emozione
del soccorritore:
«È qui, è vivo»

G. Rossi e Prosperetti alle p. 8 e 9



La tragedia a Montalto di Castro
Il genitore attaccato sul web

Ragazzino sepolto
dal tunnel scavato
nella sabbia,
il padre indagato
per omicidio colposo
La gogna sui social

D'Amato e Gabriele Canè alle p. 10 e 11

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12
FLACONCINI
L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.
A. MENARINI



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

LUNEDÌ 14 LUGLIO 2025

IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con OGGI ENIGMISTICA in Liguria, AL e AT - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 27, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

COMMERCIO E DEMOCRAZIA

L'INCOLMABILE DISTANZA TRA USA E UE

FRANCESCO MUNARI

La lettera con cui, per l'ennesima volta, viene dichiarata la guerra commerciale alla Uesi inscrive in un semestre trumpiano destabilizzante, la cui cifra è la quotidianità dell'annuncio spiazzante, cui segue la risposta, spesso balbettata, delle controparti, in attesa della successiva dichiarazione ostile, contraddittoria, insensata.

È tempo di alzare lo sguardo e la prospettiva, perché non ci si deve prestare al gioco del presidente americano, restando in modo pavloviano quanto sterile alle "provocazioni" giornaliera. Ormai è innegabile la crescente distanza che separa le due sponde occidentali, sul diritto internazionale, sulla pace, sull'alleanza che, per 80 anni, ha fatto prosperare l'Europa e gli Stati Uniti (abituati a vivere al di sopra delle proprie possibilità anche grazie ai flussi finanziari che i nostri risparmi garantiscono al loro debito): è una distanza certamente non voluta dagli europei, da essi anzi subita, ma che non si può più ignorare. E se per apprezzabili ragioni di opportunità politica e diplomatica si continua a invocare l'unità dell'Occidente, non è più rinviabile lavorare a un nuovo ordine dei rapporti internazionali e transatlantici, e per far questo crescere decisamente come Europa; lo si può (e magari lo si deve) fare in modo discreto, ma senza ulteriori indugi. Anche perché, nel filo della storia, è necessario realizzare che il momento Trump parte nel 2017, e non nel 2025, e l'avvelenamento dei pozzi della democrazia americana non consente ottimismo.

La campana sta suonando, per l'Europa. La triste apparenza è la sordità dei nostri leader politici rispetto a questi rintocchi: forse avremmo bisogno di maggiore autorevolezza a Bruxelles, ma è disarmante assistere a discussioni o divisioni su improbabili mozioni di sfiducia, ovvero ai quotidiani pubblici distinguo tra i leader nazionali sulle enormi e sempre più minacciose questioni esistenziali del nostro tempo.

Se questa tragedia l'avesse scritta lui, Shakespeare farebbe dire a Polonio: «non c'è del metodo in questa follia». Noi invece un metodo dobbiamo trovarlo, e dobbiamo farlo tutti assieme, con coraggio e rapidità: le soluzioni sono già state tutte pensate, e sono pubbliche da tempo. Si tratta di non guardare ai sondaggi del lunedì, e spostare, appunto, lo sguardo un po' più oltre.

L'autore è Ordinario di diritto dell'Unione europea all'Università di Genova

LA RISPOSTA DELL'EUROPA

Dazi, dopo lo choc di Trump passa la linea della mediazione

CAPPELLERI E ROSSET / PAGINE 2 E 3



BLUE ECONOMY

Cantieri navali, l'estinzione dei traghetti made in Italy

QUARATI / PAGINA 11 DEL MAGAZINE AL CENTRO DEL GIORNALE



IL PICCOLO AVEVA CERCATO RIPARO TRA I ROVI. È IN BUONE CONDIZIONI. A SCOPRILO, 3 VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE. I COMPLIMENTI DI MELONI E BUCCI

Miracolo a Ventimiglia

Ritrovato dopo 40 ore di ricerche il bimbo di 5 anni scomparso da un camping. Il padre: grazie a tutti

Il bambino di cinque anni scomparso dal campeggio di Ventimiglia è stato ritrovato nella mattinata di ieri dopo 40 ore di ricerche serrate, che non si sono mai interrotte. Il piccolo giaceva immobile tra i cespugli, a circa tre chilometri dal luogo in cui si era allontanato dai genitori che montavano una tenda. A vederlo, tre volontari della protezione civile di Pompeiana. Sta bene. Ringraziamenti alle centinaia di soccorritori sono arrivate dai genitori del bimbo, dalla premier Meloni, dal presidente della Regione Bucci.

LAURA IVANI E ALBERTO PONTE / PAGINE 4 E 5



GLI EROI PER UN GIORNO: «ERA IMMOBILE, NEI ROVI POI SI È TOCCATO IL NASO»
L'ARTICOLO / PAGINA 5

RISCHIA UNA DENUNCIA

Patrizia Mazzaello / PAGINA 4

Il pianto del testimone «Lasciarlo andare via è stata una negligenza»

I cani avevano avvertito tracce del bambino scomparso nel suo terreno. Lui era stato ascoltato per ore dagli inquirenti. E, dopo il salvataggio, Pierluigi Dell'Anna, 63 anni, è scoppiato in lacrime. «Ho commesso una negligenza. Avevo visto il bambino in cortile e l'ho accompagnato all'uscita senza capire che lo stavano cercando».

RIVINCITA SU ALCARAZ CHE LO AVEVA BATTUTO A PARIGI: VITTORIA IN 4 SET

SINNER, IL SOGNO DEI SOGNI UN ITALIANO RE DI WIMBLEDON



Jannik Sinner mostra la coppa (foto LaPresse) STEFANO SEMERARO / PAGINE 30 E 31

IL CLUB DEI CAMPIONI

GIORGIO CIMBRICO / PAGINA 32

UN MARZIANO HA CONQUISTATO IL PIANETA VERDE

LE PRIME PAROLE

Paolo Brusorio / PAGINA 31

L'emozione di Jannik «Tanti anni di sacrifici. Lo volevo da sempre»

LA SAMPDORIA

Donati è ufficiale Manfredi ai tifosi: «Vogliamo pagina»

Fabio Marsiglia / PAGINA 34

Samp, Donati allenatore e Fredberg nuovo Ceo. Il presidente Manfredi: pronti a ricostruire un'identità chiara».



IL GENOVA

Vitinha, esami da centravanti in ritiro a Moena

Andrea Schiappapietra / PAGINA 33

Esame da prima punta a Moena per il portoghese Vitinha. «Ci proveremo», dice l'allenatore Patrick Vieira.



FOCUS

L'ALTRA PORTOFINO: LA MAGIA DEI SENTIERI A PICCO SUL MARE
SIMON ROSELLINI / PAGINE 8 E 9



LUNEDÌ TRAVERSO

L'ALGORITMO MIOPE

CLAUDIO PAGLIERI



Leggo che sempre più squadre, di calcio e non solo, fanno ricorso agli algoritmi per scegliere i giocatori e/o gli allenatori. Da uomo del secolo scorso, confesso la mia perplessità. Seguo da sempre il basket, forse lo sport che per primo ha fatto delle statistiche un'arte, e le trovo preziose. Ma sono d'accordo con chi dice che le statistiche catalogano tutto, tranne le cose veramente importanti. Un esempio: di un giocatore puoi sapere il numero di punti, rimbalzi, assist, ma difficilmente riuscirai a capire quanti di questi sono stati realizzati in momenti importanti, e certo non saprai se il tiro che ha fatto era una scelta giusta o forzata. I numeri, poi, possono dirti se uno è un bravo attaccante, ma non ti diranno se è un bravo difensore; magari recupera tanti palloni o fa tante stoppate ma è sempre fuori posizione, arricchisce le sue statistiche ma danneggia la squadra. Soprattutto, i numeri non ti diranno se un giocatore aiuta i compagni in difficoltà correndo a coprire un "buco", se nel momento del bisogno fa valere la sua personalità, se con lui in campo i suoi compagni giocano meglio, se nello spogliatoio è un valore aggiunto o un problema, se fuori dal campo si comporta da atleta. Il calcio, come il basket, è fatto di equilibri tecnici, mentali e psicologici che le statistiche non intercettano. Il Psg di Messi, Mbappé e Neymar non ha mai vinto la Champions, ma una volta partiti loro c'è finalmente riuscito. Dubito che l'algoritmo lo avesse previsto.

no se è un bravo difensore; magari recupera tanti palloni o fa tante stoppate ma è sempre fuori posizione, arricchisce le sue statistiche ma danneggia la squadra. Soprattutto, i numeri non ti diranno se un giocatore aiuta i compagni in difficoltà correndo a coprire un "buco", se nel momento del bisogno fa valere la sua personalità, se con lui in campo i suoi compagni giocano meglio, se nello spogliatoio è un valore aggiunto o un problema, se fuori dal campo si comporta da atleta. Il calcio, come il basket, è fatto di equilibri tecnici, mentali e psicologici che le statistiche non intercettano. Il Psg di Messi, Mbappé e Neymar non ha mai vinto la Champions, ma una volta partiti loro c'è finalmente riuscito. Dubito che l'algoritmo lo avesse previsto.

80th anniversary logo for Coop Liguria. Text: Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità. Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

80th anniversary logo for Coop Liguria. Text: Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità. Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 14 Luglio 2025
Anno 161°, Numero 192

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra € 3, Svizzera SFR 3,90

con "Disordine" €3,90 in più, con "Papa Leone XIV" €3,90 in più, con "Tantissimi pensionati" €3,90 in più, con "Finestra d'Europa" €3,90 in più, con "Alta la tua mente" €3,90 in più, con "Il sogno del coniglio" €3,90 in più, con "Il nuovo brevetto del pendente strategico" €3,90 in più, con "L'occhio - Grandi formati n. 1" €3,90 in più, con "Le storie dell'economia" €3,90 in più, con "La chiave a stella - Grandi formati n. 1" €3,90 in più, con "L'evoluzione del mobile delle società" €3,90 in più, con "L'evoluzione del mobile delle persone fisiche" €3,90 in più, con "L'evoluzione del mobile delle persone fisiche" €3,90 in più, con "L'evoluzione del mobile delle persone fisiche" €3,90 in più. Pagine Illustrate Sped. in A.P. - D.L. 352/2003 conv. L. 4/7/2004, art. 1, c. 1, DCM Milano



Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore



L'esperto risponde

Il tema di oggi

Autonomi,
le nuove regole
su rimborsi
e deducibilità
dei costi di trasferta

L'impatto del decreto fiscale sulle norme; la centralità dei pagamenti tracciabili.
Alessandra Caputo
— nel fascicolo all'interno

24h L'area premium richieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

NT Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

M Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

NT Lavoro Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare



Panorama

SCUOLA

Caccia a 48mila prof da assumere: nove strade portano in cattedra

Con la richiesta di autorizzazione ad assumere 48mila nuovi insegnanti, che il ministero dell'istruzione ha inviato all'Economia, parte ufficialmente la macchina per le immissioni in ruolo di settembre. Tra graduatorie, concorsi (vecchi e nuovi) e bacini piccoli e grandi negli ultimi 20 anni si sono moltiplicate le procedure che portano alla cattedra. Fino a diventare nove con gli idonei delle selezioni Pnr.

Bruno e Tucci — a pag. 9

SEPARAZIONI

Ecco come usare in giudizio la chat che svela l'infedeltà

Non sempre è consentito utilizzare in giudizio ciò che si trova "accando" nel cellulare dell'ex: i materiali, innanzitutto, devono essere stati acquisiti in modo lecito. Le pronunce dei tribunali.

Giorgio Vaccaro — a pag. 24

IN ITALIA

Auto sempre più vecchie: il 60% ha otto anni o più

Conca e Poeta — a pag. 8

DECRETO 231 E AI ACT

Enti responsabili delle violazioni commesse dall'In

Per tutelarsi le società devono adottare protocolli specifici che permettano di mappare il rischio tecnologico e tracciare le decisioni prese dall'algoritmo.

Sandro Guerra — a pag. 22

Professioni 24

Crisi di impresa: più procedure, ma esperti stabili

Carbonaro e Uva — a pag. 11

Marketing 24

Concerti e festival, sul palco suonano anche i brand

Francesco Prisco — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Lavoro

Giovani, sconto sulle assunzioni fino a 650 euro

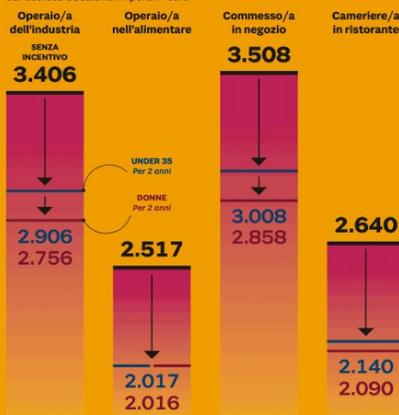
I bonus del decreto Coesione validi per contratti stipulati entro dicembre. Decontribuzione Sud meno appetibile. Poco usato l'apprendistato

Barbara Garbelli e Valentina Mellis — a pag. 2

L'ANALISI
MOSAICO DI REGOLE SENZA EFFETTI DURATURI
di Giampiero Falasca — a pag. 3

QUANTO VALGONO I BONUS PER GIOVANI E DONNE

Il costo mensile totale a carico del datore per retribuzione e contributi del lavoratore, per quattro profili professionali, senza incentivi e con i bonus del decreto Coesione. Importi in euro



Patrimoni esteri a quota 216 miliardi

Fisco e risparmio

Il quadro dei dati riportati in dichiarazione. Le attività finanziarie su di 24,8 miliardi

Quote societarie, trust, derivati, polizze vita e altri strumenti d'investimento. Le attività finanziarie

SECONDA CASA

In Sardegna canoni e prezzi in salita Verso la convergenza tra nord e sud

Margherita Ceci — a pag. 13

trainano la crescita dei patrimoni all'estero "in chiaro": nelle dichiarazioni 2024 - le ultime disponibili - il loro valore cresce di 24,8 miliardi di euro (+22,1%). Una cifra molto vicina all'incremento complessivo di 25,3 miliardi di fatto registrate da tutte le categorie di asset indicate nel quadro RW. Asset che ammontano a quasi 216 miliardi di euro. Calano i conti correnti. Stabili gli immobili oltrefrontiera.

Agnaro e Dell'Oste — a pag. 5

ORO DA INVESTIMENTO

Lingotti e monete a rischio di maxi prelievo in caso di vendita

Nella corsa ai beni rifugio non vanno sottovalutati alcuni fattori, come la tassazione: la legge 213/2023 prevede per le plusvalenze derivate dalla vendita di lingotti e monete d'oro da un prelievo del 26%, al pari degli investimenti finanziari.

Bleve e Cappelletti — a pag. 19

CRIPTOVALUTE

Riciclaggio, aumenta la vigilanza ma l'allarme è sulle Stablecoin



Novità. Il Di Economia rafforza i controlli, ma c'è il rischio wallet anonimi

Ivan Cimmarusti — a pag. 4

IL PROGETTO PNRR

Cibo, così l'alleanza tra scienza e industria porta il futuro a tavola



Innovazione. Sono oltre 300 i progetti attivati

Oltre 80 prodotti alimentari migliorati e 66 innovazioni tecnologiche e biotecnologiche. Sono solo alcuni risultati del progetto OnFoods, la più grande iniziativa italiana sulla qualità e sostenibilità alimentare, nata grazie a 114,5 milioni di fondi Pnr, che si chiuderà a dicembre.

Alexis Paparo — a pag. 6

octopus energy

RISPARMIA SULLA BOLLETTA E GODITI LE VACANZE!

Tariffe vantaggiose e un servizio clienti unico

★ Trustpilot ★★★★★ octopusenergy.it



IL TRIONFO DEL NUMERO UNO DEL TENNIS
Sinner nella storia: re di Wimbledon
 Batte Alcaraz in quattro set e conquista il quarto Slam della carriera
 Schito a pagina 18



DI TIZIANO CARMELLINI
Stavolta Jannik non sbaglia
 È lui il più forte del mondo
 a pagina 18

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare
 immobiliare non vende sogni ma solo realtà

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare
 immobiliare non vende sogni ma solo realtà

San Camillo de Lellis, sacerdote

Lunedì 14 luglio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 192 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.itempo.it



Corb(y)ellerie e il veleno marxislamista
 DI TOMMASO CERNO

Prendi i due veleni che stanno erodendo alla base il pluralismo democratico, vale a dire la sinistra radicale neo marxista fatta di reddito per chi non lavora e tasse per chi lavora e l'islamismo e fanne un solo partito. Ed ecco che grazie a un riesumato Corbyn prende forma il disegno che il Pd in Italia (non capisco ancora se coscientemente o inconsciamente) sta favorendo anche da noi. Un'accozzaglia di dogmi che cancellano tutte le battaglie del Novecento che resero la sinistra vincente nel secolo breve. Il Regno Unito, non a caso, alle ultime amministrative ha votato in massa per Farage. In Germania vogliono licenziare dipendenti pubblici iscritti ad AfD. In Francia provano ad ammazzare Marine Le Pen a colpi di processi. E fra le Corb(y)ellerie italiane si organizzano corsi per abolire la polizia, stanno coi criminali in fuga e non coi carabinieri in servizio, regalano la piazza a brigatisti, centri sociali e islamisti che predicano odio spacciandolo per libertà di culto. Per fortuna finora sono loro la garanzia che al governo andrà qualcun altro.

IL CONTE MAX
Kim, Putin e Xi
 Attenti a quei tre
 a pagina 6

Il processo al cardinale è costato già 15 milioni
Papa Leone vuole riformare la giustizia vaticana
Ecco come il caso che ha sconvolto il Conclave rischia di essere «congelato» per sempre

DI LUIGI BISIGNANI
 a pagina 8

il salva Becciu



L'ANGELUS

Il Pontefice torna a Castel Gandolfo
 «Una rivoluzione dell'amore»

Capozza a pagina 9

Il Tempo di Oshø
Pace con il Fisco per l'eredità Agnelli
Elkann ora rischia i servizi sociali



"Me dai 'no strappo che c'ho il fermo amministrativo alla Panda?"

Ventura a pagina 6

NEMICI DEGLI AGENTI

Odio Pd per le Forze dell'ordine
Al circolo dem di Monza il corso per abolire la polizia

Nella sezione del Pd di Monza, il centro sociale Foa Boccaccio, che ha tra i fondatori Ilaria Salsi, promuove un «corso base sull'abolizione della polizia».

Musacchio a pagina 6

IL PARTITO MUSULMANO

Ci mancavano i MarxIslamici
L'ultima del comunista Corbyn

De Leo a pagina 5

IDAZI DI TRUMP

Vince la linea Meloni
Sospese le contromisure
La premier: «Siad accordo equo e di buonsenso»



Alla fine la Commissione europea adotta la linea di Palazzo Chigi. Il pacchetto di contromisure da quasi 21 miliardi di euro viene rinviato al primo agosto. In queste due settimane l'Europa cercherà di convincere Trump a trovare una mediazione.

Rosati a pagina 2

DI GIANLUIGI PARAGONE

Se l'Ue debole affossa pure le economie degli altri Stati

a pagina 2

DI ROBERTO ARDITI

La doppia Ursula e l'incapacità di ammettere gli errori

a pagina 3

INTERVISTA A CARLO COTTARELLI

«Trump? Vuole isolarsi
Meloni cerca il dialogo
Le colpe non sono sue»

«Meloni ha cercato di facilitare il dialogo con gli Usa, non ha colpe». Lo dice l'economista Cottarelli che analizza le ripercussioni sull'Italia dei dazi al 30%.

Sorrentino a pagina 3



VERSO LE REGIONALI

Dallo sceriffo De Luca a Emiliano e Vendola
Le strane alleanze di Conte

Sirignano a pagina 7

PSICHE CRIMINALE
 IL CRIMINE HA UN VOLTO, UNA PSICHE, UN NOME
 Dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 sul canale 122 di FATTI DI NERA
 ON DEMAND SU CUSANO MEDIA play

PERIFERIE DIMENTICATE
 Caos a Torpignattara e Quadraro. Residenti e commercianti infuriati: «Basta scaricarbarile, riapritela»

Strada chiusa per pericolo voragini
Due quartieri di Roma divisi da sei mesi

Oroscopo
 Le stelle di Branko

a pagina 30

Due quartieri storici di Roma divisi da una frattura non solo fisica, ma anche istituzionale. Torpignattara e Quadraro, separati perché via degli Angeli dal 10 febbraio è chiusa a causa di voragini provocate dal dissesto idrologico.

Innocenzi a pagina 13

CORSO D'ITALIA
Palazzo di Porta Pia
L'occupazione che dura da 18 anni arriva in prefettura

Mariani a pagina 12

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!
SUSTENIUM PLUS 50
 ENERGIA FISICA E MENTALE
 SUSTENIUM PLUS 50
 FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
 CON VITAMINA B12

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



• Anno 34 - n° 164 - € 3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 6504 - DCM Milano Lunedì 14 Luglio 2025



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 3

Un pieno di bonus fiscali

Agevolazioni prima casa, sismabonus, installazione di pannelli solari, canoni di locazione non riscossi... Cosa cambia nella dichiarazione dei redditi 2025

La dichiarazione dei redditi 2025 "resuscita" la remissione in bonis e quindi rimette in gioco l'accesso al sismabonus (ma non al superbonus). Le agevolazioni prima casa sono concedibili anche in caso di acquisizione con contratto di appalto ma scattano solo al momento della consegna del bene realizzato, mentre i benefici "prima casa under 36" non si applicano ai contratti preliminari di compravendita.

Pagamici nell'inserto da pag. 35

Iva all'importazione, stop alla confisca se il debito è saldato

Armella a pag. 8



Un vademecum per evitare errori

DI MARINO LONGONI

Agevolazioni fiscali 2025: una delle novità più attese in materia di bonus edilizi riguarda la resurrezione della remissione in bonis. Questa procedura, che consente di sanare la mancata presentazione di asseverazioni o comunicazioni entro i termini previsti, torna in gioco per il sismabonus e offre una seconda chance per accedere all'agevolazione. Tuttavia, questa possibilità non è più valida per il superbonus. È questa una delle indicazioni più interessanti contenute nella Guida alle agevolazioni per la dichiarazione 2025 dell'Agenzia delle entrate. Altre importanti indicazioni per i proprietari di prima casa riguardano l'acquisto con contratto di appalto: il diritto ai benefici scatta solo al momento della consegna del bene realizzato, non alla stipula del contratto, e in quel momento devono essere dimostrati i requisiti; sui pannelli solari l'Agenzia

continua a pag. 3

IO Lavoro
Malattie professionali, mai così tante in 50 anni
da pag. 41

Affari Legali
La lotta al riciclaggio passa dagli studi legali
da pag. 29

GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!

FINANZA ALL'IMPRESA **FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI** **FACTORING ALLE PMI**

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 14 luglio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



TOSCANA A Roma per sanare le fratture

La battaglia di Giani Scacco alla Schlein Oggi il faccia a faccia

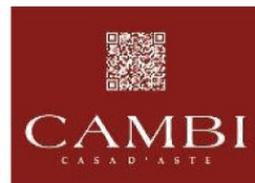
Baldi a pagina 6



FORTE DEI MARMI Il nuovo patron

Grande festa per il Twiga di Del Vecchio

Navari a pagina 21



L'Europa tratta sui dazi Meloni: la Ue si farà valere

Bruxelles sospende le contromisure. La premier: abbiamo la forza per sostenere le nostre ragioni L'economista De Romanis: ridurre la dipendenza dagli Usa. Bettini (Federmeccanica): uniti e nervi saldi

Servizi alle pagine 2, 3 e 4

La guerra Russia-Ucraina

Macron raddoppia i fondi alla difesa «In gioco la libertà»

Ottaviani a pagina 5

Medio Oriente

Gaza, Israele spara e uccide sei bambini in fila per l'acqua

Principini a pagina 5

Versati oneri per 175 milioni

Eredità Agnelli, pace tra gli Elkann e il Fisco

Ponchia a pagina 7



Jannik Sinner, 24 anni, è il primo tennista italiano nella storia a vincere il torneo di Wimbledon. A consegnargli la prestigiosa coppa è la principessa Kate

ROYAL SINNER

Selleri, Tassi e commento di Turrini nel Qs

DALLE CITTÀ

FIorentina Il ritorno del tecnico al Viola Park



L'abbraccio di Pioli «Sono a casa che emozione»

Servizi in Qs

CAPRAIA E LIMITE Paura per un 59enne

Malore a tavola al ristorante «Soccorso dal pizzaiolo»

Capobianco in Cronaca

EMPOLI Ottavo colpo alla Express wash

Furto di giorno alla lavanderia Torna il ladro con lo scalpello

Servizio in Cronaca

EMPOLI Le nostre eccellenze

Sammontana «La sostenibilità è la strategia per lo sviluppo»



Capobianco nel Qn Economia



Era scomparso da Ventimiglia Le lacrime dei genitori

Ritrovato nei boschi il piccolo Allen L'emozione del soccorritore: «È qui, è vivo»

G. Rossi e Prosperetti alle p. 8 e 9



La tragedia a Montalto di Castro Il genitore attaccato sul web

Ragazzino sepolto dal tunnel scavato nella sabbia, il padre indagato per omicidio colposo La gogna sui social

D'Amato e Gabriele Canè alle p. 10 e 11

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!
ADULTI 50+
FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

Barbour

la Repubblica

Barbour

Fondatore
EUGENIO SCALFARI



Direttore
MARIO ORFEO



Rmoda
Il mio Armani, gigante che resiste al tempo

di **NATALIA ASPESI**
a pagina 21

Rsport
Il Chelsea piega il Psg e si prende il mondiale

di **EMANUELE GAMBA**
a pagina 31



Lunedì
14 luglio 2025

Anno 32 - N° 27

Oggi con

Affari&Finanza

In Italia **€1,90**

Dazi, ritorsioni congelate l'Europa tratta

Von der Leyen sceglie la linea morbida ma è pronto il bazooka sulle merci Usa
Meloni: abbiamo la forza per intesa equa

di **CERAMI, COZZELLA, DE CICCO, MASTROLILLI, OCCORSIO, RIOTTA, SANTELLI, SCOZZARI, TITO e VECCHIO**
da pagina 2 a pagina 9

Il dovere dell'Unione

di **PAOLO GENTILONI**

La nuova fiammata della guerra commerciale domina la scena, mentre dietro le quinte si consuma il tramonto dell'Occidente. La lettera di Trump ha colpito gli europei per l'entità dei dazi al 30%, dazi che avrebbero conseguenze molto gravi per esportazioni che valgono oltre 530 miliardi, e anche perché ha bruscamente interrotto un negoziato tecnico che aveva quasi raggiunto un accordo - tre paginette di principio - non certo favorevole ma assai meno gravoso. Di qui il freddo disappunto con cui Ursula von der Leyen ha "preso atto" della lettera. Ora si moltiplicano gli inviti alla calma, specie dall'Italia. Capisco: è inutile rispondere per le rime ed è bene provare a limitare i danni.

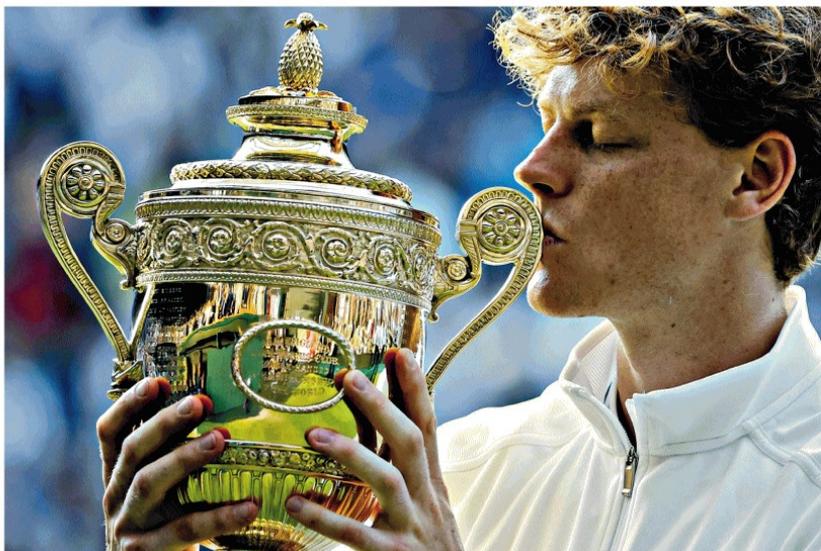
continua a pagina 12



Il premierato che non piace al Paese

di **ILVO DIAMANTI**

a pagina 16



Il re di Wimbledon

Sinner nella storia, primo italiano a vincere il trofeo. Battuto Alcaraz in 4 set

dal nostro inviato **MASSIMO CALANDRI**

Sono ancora alla ricerca del miglior me stesso: a 23 anni non posso mica avere già raggiunto il massimo. Ci sono sempre nuovi obiettivi. Va bene; però ora basta, Jannik. È tempo di godersi questo successo. «Una settimana di vacanza credo di essermela meritata». Ieri sera alla serata di gala quando gli hanno detto avrebbe dovuto ballare con la polacca Iga Swiatek, che ha vinto il singolare femminile, è arrossito.

da pagina 26 a pagina 29
con un servizio di **GUERRERA**



Se la forza è figlia di una sconfitta

di **EMANUELA AUDISIO**

King Sinner. Wimbledon non è più l'irraggiungibile pianeta verde. Ormai è azzurro. Lo sport toglie e ridà.

a pagina 27

ITALPREZIOSI
Investi oggi sul tuo domani
WWW.ITALPREZIOSI.IT

Gaza, strage di innocenti in fila per l'acqua

Sei bambini uccisi a Gaza mentre erano in fila per prendere l'acqua. Le forse armate israeliane lo definiscono "un errore tecnico". Un missile che dicono di avere armato per colpire «un'esponente dell'organizzazione terroristica Jihad Islamica» è finito «in un'area distante decine di metri dall'obiettivo previsto». I piccoli avevano percorso due chilometri di strade assolate, di polvere e macerie nell'inferno della Striscia per raggiungere il punto di distribuzione dell'acqua potabile.

dal nostro inviato **PAOLO BRERA**
alle pagine 10 e 11

Il bimbo scomparso ritrovato tra i rovi "Si è salvato perché speciale"

di **BRUZZONE e GOTTARDO**

alle pagine 18 e 19

Dignità e ribellione elogio civile dell'impazienza



di **CONCITA DE GREGORIO**

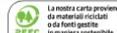
È giunto il tempo di dimostrare nei fatti la nostra impazienza, ha scritto Goffredo Fofi in quel libro bellissimo, un libro Nottetempo, che s'intitola *Elogio della disobbedienza civile*. Se una cosa c'è da fare, quando qualcuno che ha segnato la rotta del suo tempo se ne va, è questo: incorporarlo e caricarsi le sue parole in spalla.

a pagina 12

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



NZ



IL SOCCORRITORE DI VENTIMIGLIA

"Allen salvo dopo 36 ore
Era immobile ma vivo"

GIULIO GAVINO, FRANCO GIUBILEI - PAGINE 20 E 21



IL GIALLO DI GARLASCO

Lo scempio infinito
sul cadavere di Chiara

GIANLUIGINUZZI, MONICA SERRA - PAGINE 22 E 23

SPECIALE ECONOMIA



SPECIALE ECONOMIA

Giro di vite sul marketing
che ci intasa il telefono

PAOLO BARONI - PAGINA 28

1,90€ II ANNO 159 II N.192 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 14 LUGLIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

SINNER BATTE ALCARAZ, È IL PRIMO ITALIANO A CONQUISTARE WIMBLEDON: REALIZZATO IL MIO SOGNO



Il Re del Mondo

STEFANO SEMERARO

Dopo Parigi, Jannik riscrive la storia

VINCENZO SANTOPADRE - PAGINA 31

Veronesi: è come vincere il Mondiale

PAOLO BRUSORIO - PAGINA 4

Jannik Sinner bacia il trofeo dopo avere vinto la finale di Wimbledon sconfiggendo lo spagnolo Carlos Alcaraz - PAGINE 2-4

PER ORA PASSA LA LINEA MORBIDA: CONTRO-TARIFFE SOSPENSE. MELONE: ACCORDO IN DUE TEMPI

Dazi, l'Europa tratta ma è divisa

LE ANALISI

L'azzardo di Donald
contro il maxi-debito

ROBERTO PEROTTI - PAGINA 8

Cosa serve all'Italia
per innovare davvero

STEFANO CORGNATI - PAGINA 31

ANGELONE, BARBERA, BONINI, CECCARELLI, MALFETANO, PANARARI
Negoziare e in caso, solo dopo, contrattare. L'Ue riparte da qui, da un approccio immutato davanti agli annunciati dazi Usa del 30% sui prodotti europei. L'Europa, delusa e divisa, intende sfruttare i giorni che mancano al 1° agosto per cercare un accordo con Washington, la via preferita. I ministri per il Commercio dei 27 discutono oggi a Bruxelles. GORIA, DIMATTEO - PAGINE 6-10

LE IMPRESE

Così il vino diventa
un gioiello per pochi

ROBERTA CERETTO - PAGINA 11

Bernabè: "Una Ue
ormai disarmata"

GIUSEPPE BOTTERO - PAGINA 13

IL SONDAGGIO

Il clima spaventa
otto italiani su 10

ALESSANDRA GHISLERI

Negli ultimi anni, sempre più italiani si sono resi conto che qualcosa sta cambiando: secondo un sondaggio di Only Numbers, l'85% della popolazione percepisce un aumento delle temperature. Ma questa percezione ha una base reale? La scienza risponde con chiarezza: il cambiamento climatico esiste, è misurabile e in accelerazione. - PAGINA 19

IL DIBATTITO

La Bibbia insegna
l'amore per i deboli

ANNA FOA

È possibile interpretare quanto succede a Gaza solo in termini di religione, leggerlo come l'espressione non di tutto l'ebraismo ma di un suo filone con forti radici nel testo biblico? Dico "solo" perché sono convinta che il messianismo dei coloni di Israele non sia un velo che copre altre motivazioni. - PAGINA 17

L'ESAME DI MATURITÀ

Quel disagio nascosto tra i banchi di scuola

CHIARA SARACENO

Siamo sicuri che la scuola italiana sia troppo competitiva e che abbiano ragione gli studenti a denunciarlo, anche se i modi possono non essere da tutti condivisi? La prima a lanciare il sasso era stata Emma Ruzzon, allora presidente del consiglio degli studenti all'Università di Padova, all'inaugurazione dell'anno accademico 2024. In un discorso ricco aveva affermato che la salute mentale degli studenti «traballa sotto i colpi di un sistema scolastico e universitario sempre più competitivo». - PAGINA 24

I ragazzi che sfidano la schiavitù dell'ignoranza

MAURIZIO MAGGIANI

È davvero così importante che un ragazzo sappia leggere e capire cosa sta leggendo davanti a un testo in lingua italiana di modesta difficoltà? Me lo sto chiedendo perché c'è questo grande scandalo che, a considerare gli esiti dei test Invalsi, metà degli studenti delle medie superiori non ci riesce, e dir la verità da quando questi test esistono, e cioè vent'anni, non ci è praticamente mai riuscito, ragion per cui siamo alla seconda generazione di semianalfabeti scientificamente censiti. - PAGINA 25

ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca



ODONTOBI S.r.l. Castelletto Ticino (NO)
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413

MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
 Visita mfs.com per saperne di più sui nostri 100 anni di gestione attiva.

BANCHE
Credito rovente il gioco dell'OPA è partito
 di STEFANO RIGHI 6

ZUCKERBERG(META)
La nuova vita di Mark: il blitz in Essilux, le offerte milionarie
 di MASSIMO GAGGI 11



MATTONE
Casa, la mappa dei prezzi: ora di comprare?
 di GINO PAGLIUCA 34

MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
 Visita mfs.com per saperne di più sui nostri 100 anni di gestione attiva.

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia

LUNEDÌ
 14.07.2025
 ANNO XXIV - N. 27

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

L'INCERTEZZA FRENA LE IMPRESE
 SERVONO SCELTE E INVESTIMENTI

PRODUZIONE E CRESCITA LE SCOMMESSE (DA VINCERE)

di **DARIO DI VICO**

Niente illusioni, dunque. La seconda metà del 2025 si prospetta peggiore della prima, che aveva fornito qua e là indicazioni sorprendenti autorizzando qualche timida speranza. Era stato così per il +0,3% del Pil del primo trimestre che aveva spinto il ministro Adolfo Urso addirittura a proclamare «l'arrivo della ripresa». Era stato così per la produzione industriale di aprile (+0,9% e fine del ciclo negativo di 26 mesi) che aveva portato qualche analista a parlare di «resilienza dell'industria italiana». Niente di tutto ciò. Il peggio non è ancora del tutto passato, la stabilizzazione della manifattura italiana è un obiettivo ancora da raggiungere e la causa-regina la si può sicuramente rintracciare nel clima internazionale condizionato dalle guerre commerciali e nelle incertezze legate all'escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Il dato che fotografa più di altri l'attuale situazione è quello, pubblicato giovedì scorso, della produzione industriale di maggio sceso dello 0,7%, un calo superiore alle previsioni visto che la survey di Iseeg Datastream aveva previsto stabilità, Bloomberg aveva pronosticato -0,3% e Intesa Sanpaolo -0,5 per cento.

CONTINUA A PAGINA 2

con articoli di
Francesca Basso, Stefano Caselli, Fausta Chiesa, Valentina Iorio, Gabriele Petrucciani, Walter Riolfi, Massimo Sideri, Maria Elena Zanini
 4, 5, 21, 23, 27, 28, 29



Giovanni Ferrero
FERRERO

La lunga marcia da Alba verso i 25 miliardi di ricavi: in 10 anni 21 acquisizioni, dai biscotti della Kelsen ai cereali Kellogg

di DANIELA POLIZZI e DANIELE MANCA 5,9

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Il rinomato ristorante **Logge Vasari**, situato sotto le omonime Logge progettate dal grande pittore e architetto Giorgio Vasari in Piazza Grande ad Arezzo, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Ristorante **LOGGE VASARI**
 (Arezzo)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e innovativi progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia scelta di servizi pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE



ISSN 1120-3260
 9 773035 481102



Incontro a Roma tra i vertici di ESPO e di Assoporti

Tra i temi affrontati, la competitività dei porti europei nel contesto globale attuale. Nei giorni scorsi il presidente dell'European Sea Ports Organisation (ESPO), Ansis Zeltins, amministratore delegato del porto di Riga, il vice presidente di ESPO, Gerardo Landaluce, vice presidente del porto di Algeciras, e la segretaria generale di ESPO, Isabelle Ryckbost, hanno incontrato a Roma il presidente dell'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti), **Rodolfo Giampieri**, il segretario generale Oliviero Giannotti e Tiziana Murgia presso gli uffici dell'associazione. In occasione dell'incontro si è parlato, in particolare, del documento sulla strategia portuale globale 2025 della Commissione UE, dove si riconosce l'importante ruolo che i porti svolgono nel realizzare le ambizioni dell'Europa in termini di sostenibilità, competitività e resilienza, e nel quale si ritiene importante un'attenzione nei confronti della portualità dell'area del Mediterraneo. «L'Italia - ha ricordato **Giampieri** in occasione della riunione - è uno dei paesi fondatori dell'organizzazione europea dei porti e abbiamo sempre ricoperto ruoli di primaria importanza, fornendo contributi rilevanti alla nostra associazione europea anche grazie al personale delle Autorità di Sistema Portuale che partecipa ad alcuni incontri tecnici con il nostro coordinamento, e dove abbiamo assicurato ancora più collaborazione. In quest'occasione - ha reso noto il presidente di **Assoporti** - abbiamo avuto modo di focalizzarci su alcune priorità come la competitività dei porti europei nel contesto globale attuale, con riferimento ad alcune previsioni normative sulle quali stiamo lavorando insieme. In particolare, abbiamo condiviso la necessità di una maggiore semplificazione normativa nel quadro europeo comune di riferimento. I massimi vertici ESPO hanno ritenuto molto positivo l'incontro auspicando una collaborazione sempre più intensa con **Assoporti** e con la portualità italiana. Nel prossimo periodo avremo modo di approfondire ulteriormente tutte le questioni d'interesse, e una delle prime occasioni sarà durante il comitato esecutivo di ESPO che ospiteremo qui a Roma, un evento che si ripete per la seconda volta dopo 15 anni, il prossimo 30 settembre».



Tra i temi affrontati, la competitività dei porti europei nel contesto globale attuale. Nei giorni scorsi il presidente dell'European Sea Ports Organisation (ESPO), Ansis Zeltins, amministratore delegato del porto di Riga, il vice presidente di ESPO, Gerardo Landaluce, vice presidente del porto di Algeciras, e la segretaria generale di ESPO, Isabelle Ryckbost, hanno incontrato a Roma il presidente dell'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti), **Rodolfo Giampieri**, il segretario generale Oliviero Giannotti e Tiziana Murgia presso gli uffici dell'associazione. In occasione dell'incontro si è parlato, in particolare, del documento sulla strategia portuale globale 2025 della Commissione UE, dove si riconosce l'importante ruolo che i porti svolgono nel realizzare le ambizioni dell'Europa in termini di sostenibilità, competitività e resilienza, e nel quale si ritiene importante un'attenzione nei confronti della portualità dell'area del Mediterraneo. «L'Italia - ha ricordato **Giampieri** in occasione della riunione - è uno dei paesi fondatori dell'organizzazione europea dei porti e abbiamo sempre ricoperto ruoli di primaria importanza, fornendo contributi rilevanti alla nostra associazione europea anche grazie al personale delle Autorità di Sistema Portuale che partecipa ad alcuni incontri tecnici con il nostro coordinamento, e dove abbiamo assicurato ancora più collaborazione. In quest'occasione - ha reso noto il presidente di **Assoporti** - abbiamo avuto modo di focalizzarci su alcune priorità come la competitività dei porti europei nel contesto globale attuale, con riferimento ad alcune previsioni normative sulle quali stiamo lavorando insieme. In particolare, abbiamo condiviso la necessità di una maggiore semplificazione normativa nel quadro europeo comune di riferimento. I massimi vertici ESPO hanno ritenuto molto positivo l'incontro auspicando una collaborazione sempre più intensa con **Assoporti** e con la portualità italiana. Nel prossimo periodo avremo modo di approfondire ulteriormente tutte le questioni d'interesse, e una delle prime occasioni sarà durante il comitato esecutivo di ESPO che ospiteremo qui a Roma, un evento che si ripete per la seconda volta dopo 15 anni, il prossimo 30 settembre».

The Medi Telegraph

Primo Piano

Monti, vent'anni vissuti controcorrente: "Lascio, ma potrebbe non essere un addio"

Ultimo giorno di lavoro a Palermo per il presidente dell'Authority siciliana ed ex numero uno di **Assoport**: "Il mare resta una parte di me" Genova - Prima dirigente, poi presidente e commissario del porto di Civitavecchia. Ma anche timoniere di **Assoport** e, per otto anni, presidente a Palermo. Pasqualino Monti ha girato da poco la boa dei cinquant'anni, eppure è a tutti gli effetti uno dei veterani dello shipping italiano. Da due anni amministratore delegato di Enav, oggi lascia formalmente la guida dello scalo siciliano. Per lui, come prevede la legge, scatta il periodo di prorogatio in attesa che il ministero dei Trasporti ufficializzi il nome del successore. In queste ore si conclude la sua lunga esperienza nel mondo della portualità. Che effetto le fa? «Dopo oltre vent'anni nel settore portuale, posso dire che questo momento rappresenta per me molto più che la conclusione di un incarico: è la chiusura di un capitolo fondamentale della mia vita professionale e personale. A partire dai primi anni 2000 ho vissuto la portualità da ogni prospettiva, affrontando sfide complesse, realizzando infrastrutture strategiche, promuovendo riforme, innovando modelli gestionali e, soprattutto, costruendo visioni di lungo periodo. Da Civitavecchia a Palermo, passando per la presidenza di **Assoport**, ho avuto l'onore di guidare realtà strategiche per il Paese in momenti chiave, portando avanti un'idea di porto moderno, aperto, efficiente e profondamente integrato con i territori». Un lavoro complesso. «Non è stato solo un lavoro: è stata una missione, vissuta con passione, determinazione e spirito di servizio. Oggi provo gratitudine per tutto ciò che ho imparato, per le persone straordinarie che ho incontrato e per i risultati concreti che, insieme alle mie squadre, abbiamo raggiunto. Il sistema portuale italiano è cresciuto e si è affermato anche a livello internazionale, e sapere di aver contribuito a questo processo è motivo di orgoglio. Il legame con il mare e con la portualità resta parte di me. Da due anni si è aperto un nuovo capitolo, che sto affrontando con la stessa energia e con lo sguardo rivolto al futuro». Più di un addetto ai lavori è convinto che il suo non sia un addio. «Nella vita professionale, come in quella pubblica, è saggio non usare mai parole definitive. Se qualche anno fa mi avessero detto che il mio percorso mi avrebbe condotto ad essere amministratore delegato di una azienda di Stato quotata in borsa e ad occuparmi di gestione del traffico aereo, avrei sorriso con interesse, ma anche con una naturale dose di scetticismo. Eppure, eccomi qui. È la forza delle sfide complesse a orientare i miei passi. Se un giorno il sistema portuale italiano si troverà ad affrontare nuove trasformazioni, e se il mio bagaglio di esperienza potrà risultare ancora una volta utile perché no, mai dire mai. Le infrastrutture sono vive, si evolvono. E con esse, anche chi le serve con spirito civico e visione strategica». Qual è stato il momento peggiore e quello che, invece, ricorda con maggiore piacere? «In Sicilia



Ultimo giorno di lavoro a Palermo per il presidente dell'Authority siciliana ed ex numero uno di Assoport: "Il mare resta una parte di me" Genova - Prima dirigente, poi presidente e commissario del porto di Civitavecchia. Ma anche timoniere di Assoport e, per otto anni, presidente a Palermo. Pasqualino Monti ha girato da poco la boa dei cinquant'anni, eppure è a tutti gli effetti uno dei veterani dello shipping italiano. Da due anni amministratore delegato di Enav, oggi lascia formalmente la guida dello scalo siciliano. Per lui, come prevede la legge, scatta il periodo di prorogatio in attesa che il ministero dei Trasporti ufficializzi il nome del successore. In queste ore si conclude la sua lunga esperienza nel mondo della portualità. Che effetto le fa? «Dopo oltre vent'anni nel settore portuale, posso dire che questo momento rappresenta per me molto più che la conclusione di un incarico: è la chiusura di un capitolo fondamentale della mia vita professionale e personale. A partire dai primi anni 2000 ho vissuto la portualità da ogni prospettiva, affrontando sfide complesse, realizzando infrastrutture strategiche, promuovendo riforme, innovando modelli gestionali e, soprattutto, costruendo visioni di lungo periodo. Da Civitavecchia a Palermo, passando per la presidenza di Assoport, ho avuto l'onore di guidare realtà strategiche per il Paese in momenti chiave, portando avanti un'idea di porto moderno, aperto, efficiente e profondamente integrato con i territori». Un lavoro complesso. «Non è stato solo un lavoro: è stata una missione, vissuta con passione, determinazione e spirito di servizio. Oggi provo gratitudine per tutto ciò che ho imparato, per le persone straordinarie che ho incontrato e per i risultati concreti che, insieme alle mie squadre, abbiamo raggiunto. Il sistema portuale italiano è cresciuto e si è affermato anche a livello internazionale, e sapere di aver contribuito a questo processo è motivo di orgoglio. Il legame con il mare e con la portualità resta parte di me. Da due anni si è aperto un nuovo capitolo, che

The Medi Telegraph

Primo Piano

forse lo spaesamento dell'arrivo, in una realtà a me sconosciuta, con porti squalificati da far rinascere e far diventare competitivi. Venivo anche da un ultimo periodo a Civitavecchia piuttosto complicato, dopo tanti anni straordinari segnati da risultati incredibili. Però ho resistito e ho dato delle risposte, assumendomi una forte dose di responsabilità. I momenti positivi sono fatti da persone, relazioni, consapevolezza. Sono istantanee umane: i volti di chi ha creduto nella possibilità concreta del cambiamento, anche dove sembrava arduo. Quelle sono le vere vittorie, non i titoli, ma la trasformazione reale vissuta insieme a chi non ha avuto paura di sognare. E di costruire. Certo la presenza del presidente Mattarella a Palermo all'inaugurazione del Palermo Marina Yachting resterà un ricordo indelebile». Lei è stato, e continua a essere, una voce critica all'interno dello shipping italiano. Ne è valsa la pena? «Assolutamente sì. In un sistema spesso abituato all'autoreferenzialità e alla ripetizione di modelli consolidati, scegliere di assumere una postura critica non è mai un esercizio sterile. È, anzi, un dovere. Essere "fuori dal coro", se significa porre interrogativi scomodi, sfidare inerzie e affermare principi di efficienza e trasparenza rappresenta per me la più alta forma di responsabilità pubblica. In fondo, ogni trasformazione reale nasce da un dissenso costruttivo: non gridato, ma argomentato; non ostile, ma fondato su dati e competenze. Se questa posizione ha suscitato reazioni, spesso anche dure, credo che la storia dei risultati ottenuti, in contesti oggettivamente difficili, sia la risposta più credibile». Malgrado tutto, il ruolo di presidente di Autorità di sistema portuale sembra ancora molto ambito. Quale consiglio si sente di fare arrivare ai nuovi e ai futuri colleghi? «Per la mia esperienza direi che governare un sistema portuale oggi non significa solo amministrare infrastrutture, ma immaginare e costruire un futuro diverso per i territori, le comunità e le filiere produttive che da quei porti dipendono. Il mio consiglio? Studiare ogni dossier, conoscere il contesto fino in fondo, creare una squadra coesa di persone competenti e affidabili, e lavorare instancabilmente. La vera sfida è restituire al ruolo il senso strategico che merita. Ma i miei colleghi non hanno certamente bisogno di suggerimenti». C'è un collega al quale si sente ancora oggi particolarmente vicino? «Ho sempre avuto rispetto per chi ha vissuto il proprio incarico come servizio e non come posizione. Ci sono, nella storia recente della portualità italiana, figure che si sono distinte per rigore, visione e coerenza: non necessariamente le più visibili, ma certamente le più autentiche. Non amo citare nomi ma mi sento vicino a chi ha interpretato il proprio mandato antepoendo l'interesse pubblico a quello personale, a chi ha preferito la costruzione di un futuro per il proprio scalo alla difesa sterile di una poltrona». Una delle accuse che il mondo dello shipping rivolge da sempre alla politica è la scarsa conoscenza del settore. È cambiato qualcosa in questi anni? «Con fatica, ma sì, si intravede un cambiamento di prospettiva. Le dinamiche globali - crisi geopolitiche, nuove rotte, pressioni logistiche - hanno riportato il mare al centro della riflessione strategica. È ormai evidente che la marittimità non è un corollario della politica industriale, bensì una delle sue fondamenta. Ma questa consapevolezza, da sola, non basta». Perché? «Perché la portualità, oggi, non è più solo un'infrastruttura: è una piattaforma geopolitica». È vero che la politica interferisce

The Medi Telegraph

Primo Piano

troppo sulla gestione dei porti? «L'interazione tra politica ed economia è un dato strutturale. Parlare di "interferenza" rischia di essere fuorviante, se non si qualifica la natura di tale rapporto. In un'ottica positiva, la politica dovrebbe offrire visione strategica, linee guida di lungo periodo, e un orizzonte stabile entro cui gli operatori possano agire. In quest'ottica, il suo ruolo è essenziale. Se invece la politica abdica a questa funzione nobile e si riduce a esercitare controllo sterile, finalizzato alla gestione del potere e non allo sviluppo del sistema, allora sì, il suo intervento diventa un freno». Qual è il suo giudizio sugli imprenditori della portualità? «Il nostro Paese può contare su una solida e storica tradizione armatoriale, con imprenditori che, nel tempo, hanno saputo guardare lontano, investire con coraggio e ottenere risultati oltremodo significativi. È un patrimonio di competenze e visione che rappresenta un valore fondamentale per l'intero sistema logistico nazionale. Ma il sistema imprenditoriale legato alla portualità ha mostrato anche, nel suo complesso, un certo ritardo culturale rispetto agli standard consolidati dei principali hub del Nord Europa e di molte realtà nel mondo». Che cosa è mancato? «Per troppo tempo è mancata una vera alleanza strategica tra pubblico e privato, fondata su obiettivi comuni e su un linguaggio condiviso. Oggi, in un mercato globale sempre più polarizzato e selettivo, la sfida è duplice: da un lato, valorizzare l'efficienza, la rapidità decisionale e la capacità di investimento del capitale privato; dall'altro, garantire che l'interesse generale - declinato in termini di competitività, occupazione e sostenibilità - resti saldamente al centro dell'azione pubblica. Non si tratta di contrapporre pubblico e privato, ma di costruire uno spazio di cooperazione intelligente: un terreno comune dove lo Stato sappia definire regole chiare, lungimiranti e ambiziose, e dove l'impresa le interpreti con visione, pragmatismo e senso di responsabilità. Solo così potremo colmare i gap ancora esistenti e posizionare l'Italia tra i protagonisti della portualità globale».

Shipping Italy

Genova, Voltri

A Riva Trigoso via alla costruzione di Nave Francese per la Guardia Costiera

Presso lo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso (**Genova**) si è svolta la cerimonia del taglio della prima lamiera della futura UAM-GC - C. 6391, che segna l'inizio della costruzione della nuova nave d'altura multi-purpose della Guardia Costiera. Nave "Francese" è intitolata all'Ammiraglio Giuseppe Francese, già Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Progettata per missioni a lungo raggio, la nuova Unità d'Altura Multiruolo (UAM) sarà impiegata in operazioni di soccorso in mare, sicurezza della navigazione, monitoraggio del traffico marittimo, tutela dell'ambiente marino e delle risorse ittiche, oltre che supporto alle attività di protezione civile. Sarà dotata di un ponte di volo per l'appontaggio di elicotteri e di sistemi a basse emissioni per una maggiore sostenibilità ambientale. Alla cerimonia hanno preso parte l'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante generale della Guardia Costiera, accompagnato dall'Ammiraglio Ispettore Antonio Ranieri, Direttore marittimo della Liguria e dal Contrammiraglio Donato De Carolis, Capo del 4° Reparto Mezzi Aerei, Navali e Terrestri del Comando generale. Presenti all'evento per Fincantieri tieri Dario Deste, Direttore Generale della Divisione Navi Militari e Antonio Quintano, Direttore dello stabilimento integrato Riva Trigoso-Muggiano. La nuova unità, la cui consegna è prevista entro dicembre 2027, rientra nel programma di rinnovamento e potenziamento della componente navale della Guardia Costiera, rappresentando un investimento strategico per affrontare le sfide marittime del futuro con tecnologie moderne, sostenibili e capacità operative sempre più avanzate.



Sos Mediterranee soccorre 16 migranti al largo della Libia. Poi il lungo viaggio verso Ravenna

Nuova missione di salvataggio di Sos Mediterranee. Sabato mattina sono stati soccorsi 16 migranti al largo delle coste libiche. Questi, viene comunicato, saranno sbarcati al porto di Ravenna, quindi ad oltre 1600 chilometri dal punto di salvataggio. "L'estrema distanza dai porti sicuri e la scarsità di mezzi di ricerca e soccorso pongono enormi sfide operative e umanitarie", il commento di Sos Mediterranee. Sos Mediterranee è attiva nel Mediterraneo centrale dal 2016 e, da allora, ha soccorso più di 42500 persone dalla morte in mare. "Sono 1692 le persone che hanno perso la vita nel Mediterraneo Centrale solo nel 2024 - ricorda l'associazione umanitaria indipendente -. Quasi 800 persone dall'inizio dell'anno. Più di 32mila dal 2014".



Ravenna Today

Sos Mediterranee soccorre 16 migranti al largo della Libia. Poi il lungo viaggio verso Ravenna



07/13/2025 08:52

Nuova missione di salvataggio di Sos Mediterranee. Sabato mattina sono stati soccorsi 16 migranti al largo delle coste libiche. Questi, viene comunicato, saranno sbarcati al porto di Ravenna, quindi ad oltre 1600 chilometri dal punto di salvataggio. "L'estrema distanza dai porti sicuri e la scarsità di mezzi di ricerca e soccorso pongono enormi sfide operative e umanitarie", il commento di Sos Mediterranee. Sos Mediterranee è attiva nel Mediterraneo centrale dal 2016 e, da allora, ha soccorso più di 42500 persone dalla morte in mare. "Sono 1692 le persone che hanno perso la vita nel Mediterraneo Centrale solo nel 2024 - ricorda l'associazione umanitaria indipendente -. Quasi 800 persone dall'inizio dell'anno. Più di 32mila dal 2014".

Ravenna. Nuovo sbarco di migranti salvati dal Mediterraneo in arrivo: attesa la nave Ocean Viking con 16 persone a bordo

È in arrivo al **porto** di **Ravenna** un nuovo sbarco di persone migranti ripescate dalle acque del Mediterraneo centrale dagli operatori umanitari della nave Ocean Viking , che mercoledì 16 luglio è attesa in città. A bordo 16 persone salvate alle 7 di domenica mattina. A battere la notizia la rete di Faenza Multi-etnica , che commenta : "Solo sedici persone. Eppure lo Stato italiano ha deciso di costringerle a quattro giorni di navigazione, ignorando ogni criterio di buon senso e ogni norma di diritto internazionale marittimo, che stabilisce chiaramente che i naufraghi devono essere condotti nel **porto** sicuro più vicino, in base alla Convenzione SAR 1979, Capitolo 3.1.9". "Non è una questione logistica, né un caso isolato - proseguono da Faenza Multi-etnica - . È una scelta politica sistematica, parte di una strategia governativa che da mesi impone sbarchi nel Nord Italia per ostacolare e logorare le ONG che salvano vite, criminalizzando la solidarietà e allontanando il soccorso da chi ha bisogno. Il modello è chiaro: respingere, isolare, scoraggiare. Questo è il 22° sbarco a **Ravenna** dal 2023, con oltre 2000 persone accolte in due anni. Eppure, si continua a parlare di "emergenza", mentre la vera emergenza è la disumanità istituzionale". Faenza Multi-etnica, quasi due anni fa ha creato il Comitato Romagna Welcome, una rete di cittadine e cittadini che a ogni sbarco si attiva per garantire accoglienza, supporto, ascolto e vicinanza in collaborazione con le operatrici gli operatori incaricati: "lo facciamo a titolo volontario, perché crediamo che nessuna vita vada trattata come un peso da spostare sulla mappa per convenienza politica. Per unirsi a noi basterà contattarci via mail (fmulti-etnica@gmail.com) o sui nostri social", precisano dall'associazione. Di questo e di molto altro si parlerà nell'incontro promosso dall'associazione manfreda per martedì 15 luglio alle 20.30 al circolo ARCI Prometeo di Faenza, assieme a Mediterranea Saving Humans, dal titolo "Emergenza Umanità - Criminalizzazione della solidarietà: il caso Mare Jonio". "Partendo dal processo che coinvolge l'equipaggio della Mare Jonio, discuteremo delle misure sempre più aggressive contro chi salva vite, in mare come a terra. Perché la solidarietà non si processa. Perché quando il potere disprezza il diritto, ciò che resta è solo abuso travestito da legge", chiudono.



È in arrivo al porto di Ravenna un nuovo sbarco di persone migranti ripescate dalle acque del Mediterraneo centrale dagli operatori umanitari della nave Ocean Viking , che mercoledì 16 luglio è attesa in città. A bordo 16 persone salvate alle 7 di domenica mattina. A battere la notizia la rete di Faenza Multi-etnica , che commenta : "Solo sedici persone. Eppure lo Stato italiano ha deciso di costringerle a quattro giorni di navigazione, ignorando ogni criterio di buon senso e ogni norma di diritto internazionale marittimo, che stabilisce chiaramente che i naufraghi devono essere condotti nel porto sicuro più vicino, in base alla Convenzione SAR 1979, Capitolo 3.1.9". "Non è una questione logistica, né un caso isolato - proseguono da Faenza Multi-etnica - . È una scelta politica sistematica, parte di una strategia governativa che da mesi impone sbarchi nel Nord Italia per ostacolare e logorare le ONG che salvano vite, criminalizzando la solidarietà e allontanando il soccorso da chi ha bisogno. Il modello è chiaro: respingere, isolare, scoraggiare. Questo è il 22° sbarco a Ravenna dal 2023, con oltre 2000 persone accolte in due anni. Eppure, si continua a parlare di "emergenza", mentre la vera emergenza è la disumanità istituzionale". Faenza Multi-etnica, quasi due anni fa ha creato il Comitato Romagna Welcome, una rete di cittadine e cittadini che a ogni sbarco si attiva per garantire accoglienza, supporto, ascolto e vicinanza in collaborazione con le operatrici gli operatori incaricati: "lo facciamo a titolo volontario, perché crediamo che nessuna vita vada trattata come un peso da spostare sulla mappa per convenienza politica. Per unirsi a noi basterà contattarci via mail (fmulti-etnica@gmail.com) o sui nostri social", precisano dall'associazione. Di questo e di molto altro si parlerà nell'incontro

Faenza Multietnica: La Ocean Viking attraccherà a Ravenna con a bordo solo 16 persone, mercoledì prossimo

"Mercoledì 16 luglio la Ocean Viking attraccherà a Ravenna con a bordo solo 16 persone, salvate nel Mediterraneo centrale alle 7 di domenica mattina. Solo sedici persone. Eppure lo Stato italiano ha deciso di costringerle a quattro giorni di navigazione, ignorando ogni criterio di buon senso e ogni norma di diritto internazionale marittimo, che stabilisce chiaramente che i naufraghi devono essere condotti nel **porto** sicuro più vicino (Convenzione SAR 1979, Capitolo 3.1.9). Non è una questione logistica, né un caso isolato. È una scelta politica sistematica, parte di una strategia governativa che da mesi impone sbarchi nel Nord Italia per ostacolare e logorare le ONG che salvano vite, criminalizzando la solidarietà e allontanando il soccorso da chi ha bisogno. Il modello è chiaro: respingere, isolare, scoraggiare. Questo è il 22° sbarco a Ravenna dal 2023, con oltre 2000 persone accolte in due anni. Eppure, si continua a parlare di "emergenza", mentre la vera emergenza è la disumanità istituzionale. Faenza Multietnica, quasi due anni fa ha creato il Comitato Romagna Welcome, una rete di cittadine e cittadini che a ogni sbarco si attiva per garantire accoglienza, supporto, ascolto e vicinanza in collaborazione con le operatrici gli operatori incaricati. Lo facciamo a titolo volontario, perché crediamo che nessuna vita vada trattata come un peso da spostare sulla mappa per convenienza politica. Per unirsi a noi basterà contattarci via mail (fmultietnica@gmail.com) o sui nostri social. Martedì 15 luglio, parleremo anche di questo durante l'incontro "Emergenza Umanità - Criminalizzazione della solidarietà: il caso Mare Jonio" al Circolo ARCI Prometeo di Faenza (ore 20:30), insieme a Mediterranea Saving Humans. Partendo dal processo che coinvolge l'equipaggio della Mare Jonio, discuteremo delle misure sempre più aggressive contro chi salva vite, in mare come a terra. Perché la solidarietà non si processa. Perché quando il potere disprezza il diritto, ciò che resta è solo abuso travestito da legge."



"Mercoledì 16 luglio la Ocean Viking attraccherà a Ravenna con a bordo solo 16 persone, salvate nel Mediterraneo centrale alle 7 di domenica mattina. Solo sedici persone. Eppure lo Stato italiano ha deciso di costringerle a quattro giorni di navigazione, ignorando ogni criterio di buon senso e ogni norma di diritto internazionale marittimo, che stabilisce chiaramente che i naufraghi devono essere condotti nel porto sicuro più vicino (Convenzione SAR 1979, Capitolo 3.1.9). Non è una questione logistica, né un caso isolato. È una scelta politica sistematica, parte di una strategia governativa che da mesi impone sbarchi nel Nord Italia per ostacolare e logorare le ONG che salvano vite, criminalizzando la solidarietà e allontanando il soccorso da chi ha bisogno. Il modello è chiaro: respingere, isolare, scoraggiare. Questo è il 22° sbarco a Ravenna dal 2023, con oltre 2000 persone accolte in due anni. Eppure, si continua a parlare di "emergenza", mentre la vera emergenza è la disumanità istituzionale. Faenza Multietnica, quasi due anni fa ha creato il Comitato Romagna Welcome, una rete di cittadine e cittadini che a ogni sbarco si attiva per garantire accoglienza, supporto, ascolto e vicinanza in collaborazione con le operatrici gli operatori incaricati. Lo facciamo a titolo volontario, perché crediamo che nessuna vita vada trattata come un peso da spostare sulla mappa per convenienza politica. Per unirsi a noi basterà contattarci via mail (fmultietnica@gmail.com) o sui nostri social. Martedì 15 luglio, parleremo anche di questo durante l'incontro "Emergenza Umanità - Criminalizzazione della solidarietà: il caso Mare Jonio" al Circolo ARCI Prometeo di Faenza (ore 20:30), insieme a Mediterranea Saving Humans. Partendo dal processo che coinvolge l'equipaggio della Mare Jonio, discuteremo delle misure sempre più aggressive contro chi salva vite, in mare come a terra. Perché la solidarietà non si processa. Perché quando il potere disprezza il diritto, ciò che resta è solo abuso travestito da legge."

Informare

Cagliari

Al terminal MITO la nave più grande mai approdata al Porto Canale di Cagliari

Ieri mattina al porto di Cagliari è approdata la più grande nave mai giunta al Porto Canale. Si tratta della portacontainer MSC Venice che è impiegata dal gruppo MSC nel servizio Dragon che collega i porti del Mediterraneo con Cina e Corea del Sud via il Capo di Buona Speranza e il porto di Singapore per poi tornare nel Mediterraneo attraverso il canale di Panama. La portacontainer ormeggiata al terminal cagliaritano MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) of Sardinia del gruppo Grendi è lunga 399 metri, larga di 54 metri e ha una capacità di carico di 16.652 teu. Antonio Musso, amministratore delegato del gruppo Grendi, ha reso noto che nei primi sei mesi di quest'anno il traffico al terminal MITO ha continuato a crescere, con un volume di traffico containerizzato pari a 67.865 teu a cui si è aggiunto un volume di rotabili per i collegamenti con il Nord Africa pari 28.462 teu. Un totale di 96.327 teu che rappresenta un incremento del +55% sui 62.205 teu della prima metà del 2024.

Informare

Al terminal MITO la nave più grande mai approdata al Porto Canale di Cagliari



07/14/2025 00:23

Ieri mattina al porto di Cagliari è approdata la più grande nave mai giunta al Porto Canale. Si tratta della portacontainer MSC Venice che è impiegata dal gruppo MSC nel servizio Dragon che collega i porti del Mediterraneo con Cina e Corea del Sud via il Capo di Buona Speranza e il porto di Singapore per poi tornare nel Mediterraneo attraverso il canale di Panama. La portacontainer ormeggiata al terminal cagliaritano MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) of Sardinia del gruppo Grendi è lunga 399 metri, larga di 54 metri e ha una capacità di carico di 16.652 teu. Antonio Musso, amministratore delegato del gruppo Grendi, ha reso noto che nei primi sei mesi di quest'anno il traffico al terminal MITO ha continuato a crescere, con un volume di traffico containerizzato pari a 67.865 teu a cui si è aggiunto un volume di rotabili per i collegamenti con il Nord Africa pari 28.462 teu. Un totale di 96.327 teu che rappresenta un incremento del +55% sui 62.205 teu della prima metà del 2024.

Primo Magazine

Cagliari

MSC Venice, la nave più grande mai ormeggiata a Porto Canale

14 luglio 2025 - Un nuovo primato per il porto di Cagliari: arrivata ieri 13 luglio la nave più grande mai ormeggiata a Porto Canale. Con una lunghezza di 399 m, una larghezza di 54 m e una capacità di carico di 16.652 TEU, MSC Venice è attraccata al terminal MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) of Sardinia, il terminal internazionale del Gruppo Grendi dove sono in programma circa 3.600 movimenti per l'imbarco e lo sbarco dei containers.

"L'attività di MITO è cresciuta costantemente in questi anni come dimostra l'organizzazione di questa operazione. In particolare nei primi sei mesi di quest'anno i movimenti LoLo sono stati 39.921, pari a 67.865 TEU, a cui vanno aggiunti i movimenti RoRo per i collegamenti con il Nord Africa pari 28.462 TEU. Oltre 96mila TEU in totale al 30 giugno 2025 che mostrano una netta crescita rispetto ai 62.205 del 2024 (+55%). Lo scalo MITO dispone attualmente di una capacità di stoccaggio delle merci con 140mila m2 di piazzale a servizio dei grandi vettori oltre ai 750 m di banchina lineare e ai 300 m di ampiezza del canale che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni in contemporanea. La classifica internazionale di Sea Intelligence

sulla puntualità delle portacontainer ha premiato il porto di Cagliari, primo in Italia e secondo in Europa per efficienza e puntualità. Vogliamo continuare a investire sullo sviluppo delle attività di MITO e sulla competitività di questo scalo, a cui abbiamo recentemente dedicato una quarta nave nella nostra flotta, e per questo abbiamo chiesto una concessione ventennale" ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato del Gruppo Grendi.

Primo Magazine

MSC Venice, la nave più grande mai ormeggiata a Porto Canale



07/14/2025 00:07

14 luglio 2025 - Un nuovo primato per il porto di Cagliari: arrivata ieri 13 luglio la nave più grande mai ormeggiata a Porto Canale. Con una lunghezza di 399 m, una larghezza di 54 m e una capacità di carico di 16.652 TEU, MSC Venice è attraccata al terminal MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) of Sardinia, il terminal internazionale del Gruppo Grendi dove sono in programma circa 3.600 movimenti per l'imbarco e lo sbarco dei containers. "L'attività di MITO è cresciuta costantemente in questi anni come dimostra l'organizzazione di questa operazione. In particolare nei primi sei mesi di quest'anno i movimenti LoLo sono stati 39.921, pari a 67.865 TEU, a cui vanno aggiunti i movimenti RoRo per i collegamenti con il Nord Africa pari 28.462 TEU. Oltre 96mila TEU in totale al 30 giugno 2025 che mostrano una netta crescita rispetto ai 62.205 del 2024 (+55%). Lo scalo MITO dispone attualmente di una capacità di stoccaggio delle merci con 140mila m2 di piazzale a servizio dei grandi vettori oltre ai 750 m di banchina lineare e ai 300 m di ampiezza del canale che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni in contemporanea. La classifica internazionale di Sea Intelligence sulla puntualità delle portacontainer ha premiato il porto di Cagliari, primo in Italia e secondo in Europa per efficienza e puntualità. Vogliamo continuare a investire sullo sviluppo delle attività di MITO e sulla competitività di questo scalo, a cui abbiamo recentemente dedicato una quarta nave nella nostra flotta, e per questo abbiamo chiesto una concessione ventennale" ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato del Gruppo Grendi.

Ship Mag

Cagliari

A Cagliari arriva la maxi nave cargo Msc Venice

13 Luglio 2025 Redazione E' l'unità più grande mai ormeggiata al **Porto** Canale **Cagliari** - Msc Venice è la nave più grande mai ormeggiata al **Porto** Canale. Lunghezza di 399 metri, larghezza di 54 e una capacità di carico di 16.652 Teu, attracca al terminal Mito (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) of Sardinia, il terminal internazionale del gruppo Grendi nel **porto** di Cagliari. Sono in programma circa 3.600 movimenti per l'imbarco e lo sbarco dei container. "L'attività di Mito - commenta Antonio Musso, amministratore delegato del gruppo Grendi - è cresciuta costantemente in questi anni come dimostra l'organizzazione di questa operazione". In particolare nei primi sei mesi di quest'anno i movimenti LoLo (con gru a bordo per caricare e scaricare merce in modo autonomo) sono stati 39.921, pari a 67.865 teu, a cui vanno aggiunti i movimenti RoRo (caricamento orizzontale) per i collegamenti con il Nord Africa pari 28.462 teu. Oltre 96mila teu in totale al 30 giugno 2025 che mostrano una crescita rispetto ai 62.205 del 2024 (+55%) . Lo scalo Mito dispone attualmente di una capacità di stoccaggio delle merci con 140mila metri quadri di piazzale a servizio dei grandi vettori oltre ai 750 metri di banchina lineare e ai 300 di ampiezza del canale che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni in contemporanea. "La classifica internazionale di Sea Intelligence sulla puntualità delle portacontainer ha premiato il **porto** di **Cagliari** - conclude Musso - primo in Italia e secondo in Europa per efficienza e puntualità. Vogliamo continuare a investire sullo sviluppo delle attività di Mito e sulla competitività di questo scalo, a cui abbiamo recentemente dedicato una quarta nave nella nostra flotta, e per questo abbiamo chiesto una concessione ventennale".



Shipping Italy

Cagliari

Approdata al terminal Mito di Cagliari la Msc Venice da 16.000 Teu

Il terminal Mito nel **porto** di Cagliari ha fatto registrare un proprio primato con l'arrivo di Msc Venice, nave portacontainer da 399 metri di lunghezza, una larghezza di 54 di larghezza e 16.652 Teu di capacità di carico. Al terminal del Gruppo Grendi al **porto** canale sono in programma circa 3.600 movimenti per l'imbarco e lo sbarco dei container. "L'attività di Mito è cresciuta costantemente in questi anni come dimostra l'organizzazione di questa operazione. In particolare nei primi sei mesi di quest'anno i movimenti lo-lo sono stati 39.921, pari a 67.865 Teu, a cui vanno aggiunti i movimenti ro-ro per i collegamenti con il Nord Africa pari 28.462 Teu. Oltre 96mila Teu in totale al 30 giugno 2025 che mostrano una netta crescita rispetto ai 62.205 del 2024 (+55%)" ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato del Gruppo Grendi "Lo scalo Mito - ha aggiunto - dispone attualmente di una capacità di stoccaggio delle merci con 140mila mq di piazzale a servizio dei grandi vettori oltre ai 750 metri di banchina lineare e ai 300 di ampiezza del canale che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni in contemporanea. La classifica internazionale di Sea Intelligence sulla puntualità delle portacontainer ha premiato il **porto** di Cagliari, primo in Italia e secondo in Europa per efficienza e puntualità. Vogliamo continuare a investire sullo sviluppo delle attività di Mito e sulla competitività di questo scalo, a cui abbiamo recentemente dedicato una quarta nave nella nostra flotta, e per questo abbiamo chiesto una concessione ventennale".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Turisti fermi a Milazzo nella nave Bridge", Caronte & Tourist: "Un imprevisto tecnico"

La deputata regionale Roberta Schillaci ha segnalato i disagi ieri mattina in partenza per le Eolie. "Assistenza e ristoro sono stati garantiti", rassicura la società "Turisti e residenti hanno vissuto ieri una pessima avventura a bordo della nave Bridge che da **Milazzo**, in mattinata, li avrebbe dovuti portare alle Eolie. Ho ricevuto più segnalazioni con le quali mi è stato riferito che l'imbarcazione è rimasta ferma con i passeggeri e le auto all'interno, senza che nessuno dei passeggeri abbia ricevuto informazioni precise sui motivi della mancata navigazione. Poi, a distanza di ore sono stati trasferiti su un'altra imbarcazione che ha azionato i motori dopo tanto tempo. È un pessimo modo di accogliere i visitatori nella nostra regione e per garantire loro servizi all'altezza delle aspettative. Mi auguro che la società che gestisce il trasporto marittimo da e per le Eolie eviti per il futuro simili disagi e garantisca i diritti dei passeggeri, anche in termini di rimborso e risarcimenti". Lo ho affermato Roberta Schillaci, vice capogruppo del Movimento Cinquestelle all'Assemblea regionale siciliana. Ecco la comunicazione della Caronte & Tourist: "Ieri mattina, alle 9:50 (circa venti minuti dopo l'orario previsto di partenza da

Milazzo) un problema tecnico occorso alla nave Bridge ha reso necessario lo sbarco dei passeggeri. Siamo intervenuti prontamente per garantire la continuità del servizio, riproteggendo i passeggeri a bordo della nave Lippi, che è partita alle 11:15, dopo i necessari tempi tecnici per le operazioni di sbarco e nuovo imbarco. A causa della minore capienza del ponte garage della Lippi, poco più di una decina di automobili e un furgone non hanno potuto essere imbarcati e sono rimasti in attesa della riparazione della Bridge, che ha poi ricevuto l'autorizzazione alla partenza alle ore 14:00. Durante l'attesa abbiamo garantito assistenza e ristoro a tutti i passeggeri, offrendo anche il servizio pranzo a chi ne aveva necessità. Siamo soddisfatti di essere riusciti a far giungere tutti a destinazione e ci scusiamo sinceramente per i disagi causati. Ringraziamo i passeggeri per la pazienza e la collaborazione dimostrata di fronte a un imprevisto che, nonostante tutto, è stato gestito con rapidità e attenzione".



07/13/2025 07:50

La deputata regionale Roberta Schillaci ha segnalato i disagi ieri mattina in partenza per le Eolie. "Assistenza e ristoro sono stati garantiti", rassicura la società "Turisti e residenti hanno vissuto ieri una pessima avventura a bordo della nave Bridge che da Milazzo, in mattinata, li avrebbe dovuti portare alle Eolie. Ho ricevuto più segnalazioni con le quali mi è stato riferito che l'imbarcazione è rimasta ferma con i passeggeri e le auto all'interno, senza che nessuno dei passeggeri abbia ricevuto informazioni precise sui motivi della mancata navigazione. Poi, a distanza di ore sono stati trasferiti su un'altra imbarcazione che ha azionato i motori dopo tanto tempo. È un pessimo modo di accogliere i visitatori nella nostra regione e per garantire loro servizi all'altezza delle aspettative. Mi auguro che la società che gestisce il trasporto marittimo da e per le Eolie eviti per il futuro simili disagi e garantisca i diritti dei passeggeri, anche in termini di rimborso e risarcimenti". Lo ho affermato Roberta Schillaci, vice capogruppo del Movimento Cinquestelle all'Assemblea regionale siciliana. Ecco la comunicazione della Caronte & Tourist: "Ieri mattina, alle 9:50 (circa venti minuti dopo l'orario previsto di partenza da Milazzo) un problema tecnico occorso alla nave Bridge ha reso necessario lo sbarco dei passeggeri. Siamo intervenuti prontamente per garantire la continuità del servizio, riproteggendo i passeggeri a bordo della nave Lippi, che è partita alle 11:15, dopo i necessari tempi tecnici per le operazioni di sbarco e nuovo imbarco. A causa della minore capienza del ponte garage della Lippi, poco più di una decina di automobili e un furgone non hanno potuto essere imbarcati e sono rimasti in attesa della riparazione della Bridge che ha poi ricevuto l'autorizzazione alla partenza alle

GrandangoloCatania

Augusta

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigendi piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-



Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto **Augusta**, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il sindaco di **Augusta** Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di Sarcina per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel **porto** di **Augusta**, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto **Augusta**, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del **porto** di **Augusta**, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto **Augusta**- Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di Sarcina per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al

La Tr3

Augusta

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta- Ti consigliamo.



Messina Oggi

Augusta

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-



07/13/2025 11:23

Messina Oggi
Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di Sarcina per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' urbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-

Prima Radio

Augusta

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigendi piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta- Condividi su Facebook Whatsapp Telegram.



Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) & qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell' & di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di A A cura di Condividi AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-



07/13/2025 11:32

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) & qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell' & di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di A A cura di Condividi AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al

Sicilia Internazionale

Augusta

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-



Sicilia Report

Augusta

Augusta (Sr) porto hub per l'eolico offshore, plauso di Assoporto

Augusta A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, che riguarda Augusta e Taranto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un' epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica, non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese"- aggiunge la presidente dell'associazione più rappresentativa di operatori portuali megaresi, che da anni si batte perchè i porti dell' **Adsp** del **mare** di **Sicilia orientale** si specializzino. E finalmente oggi si vedono i primi risultati.

Catania splendida città, salotto buono delle nostre aree portuali, ha approvato il piano regolatore portuale che darà la giusta dignità e restituirà bellezza al territorio, tutt'uno con una nuova regolamentazione delle aree portuali operative che asseconderanno l'esigenza della popolazione di godere del proprio porto. E così Catania, che come Siracusa non può non rappresentare il settore croceristico/ diportistico in forte espansione, poi Pozzallo, piccolo ma intraprendente porto che rappresenta la porta verso l'ultimo lembo del corridoio europeo ed, infine, la rada di Augusta. Porto commerciale ed industriale, crogiolo di nuovi ed importanti investimenti sia pubblici sia privati, che la renderanno, in termini di Pil prodotto, la più importante città dell' Isola. "Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' Urbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di **Mare** a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l' **Adsp** affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino".- prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali fermi al palo ormai da troppo tempo, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e, finalmente e definitivamente, di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114, che oltre a rappresentare ancora una via di accesso per molte zone produttive, rappresenta anche una importante via di fuga per la sicurezza delle popolazioni. E questo è stato ancora più tangibile proprio in questi giorni in cui sono divampati diversi incendi. "Basta aspettare, occorre fare! Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che "squadra che vince non si cambia". - conclude la presidente di Assoporto Augusta- Esistono tutti i presupposti, affinché questa nostra parte di **Sicilia** diventi ancora più bella ed efficiente, più attrattiva per investimenti industriali, ma anche turistici,



Sicilia Report

Augusta

perché questo accada occorre intraprendere tutte le vie e fare le necessarie scelte. Forza e coraggio!".

Sicilia Report

Augusta

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta- Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Iscriviti alla newsletter.



07/13/2025 13:44

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di Sarcina per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta- Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Iscriviti alla newsletter.

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

Tag: Redazione | domenica 13 Luglio 2025 - 10:34 AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigendi piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-.



07/13/2025 10:52

Tag: Redazione | domenica 13 Luglio 2025 - 10:34 AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di Sarcina per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigendi piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio

Web Suggestion

Augusta

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigendi piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-

Web Suggestion

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"



07/13/2025 11:21

AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di Sarcina per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigendi piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-

ZeroUno Tv

Augusta

Noè "Bene progetto hub per eolico offshore nel porto di Augusta"

Tempo di Lettura: minuti AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per [] Tempo di Lettura: minuti AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina**, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di **Sarcina** per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale.

"Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del nostro territorio di mettere in campo ogni utile azione che possa ancor meglio supportare questo processo di sviluppo. Siamo convinti che unire le forze, al momento, sia la strategia vincente e che squadra che vince non si cambia", conclude. (ITALPRESS). -Foto: ufficio stampa Assoporto Augusta-



Tempo di Lettura: minuti AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di Sarcina per [...] Tempo di Lettura: minuti AUGUSTA (SIRACUSA) (ITALPRESS) - "A qualche giorno dal consueto incontro tra gli operatori portuali di Assoporto Augusta, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare e l'assessore all' Urbanistica Tania Patania, è un piacere potersi complimentare con il presidente Di Sarcina per il raggiungimento dell' importante progetto di realizzazione, nel porto di Augusta, di un hub per il settore eolico offshore". A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che sottolinea che il decreto interministeriale da poco sottoscritto, oltre a portare ingenti finanziamenti per investimenti infrastrutturali, rappresenterà l'inizio di un'epoca industriale volta alla sostenibilità ambientale. "Inizia con coraggio il periodo di transizione ecologica. Non si tratta di una moda, ma di vere e proprie opportunità per il territorio e le sue imprese. Presto speriamo possa vedere la luce il Piano regolatore del porto di Augusta, ma anche quello cittadino e bene stanno facendo l'assessore all' rbanistica Tania Patania e il sindaco Giuseppe Di Mare a coinvolgere la cittadinanza ed a confrontarsi anche con l'Adsp affinché i redigenti piani non confliggano ma, anzi, si completino", prosegue Noè che non dimentica la necessità di guardare con la medesima attenzione ai grandi e piccoli progetti, a risolvere in tempi brevi la mancanza di servizi portuali, ma anche i problemi di viabilità, della rete idrica cittadina e di quella fognaria con l'auspicata realizzazione del depuratore, ma anche a ripristinare la ex Ss 114. "Basta aspettare, occorre fare. Per questo motivo chiediamo, alla politica, agli amministratori locali, ai vertici del

Il Nautilus

Focus

Processo del trasporto marittimo e nuovi manager

Lo **shipping** internazionale sta attraversando un periodo difficile e complesso, con navi che navigano su rotte commerciali con rischi operativi dovuti ai vari conflitti geopolitici e che mettono a dura prova la salvaguardia della vita umana in mare. Società e compagnie di navigazione che, dovendo affrontare l'accelerazione delle transizioni energetiche, digitali e sociali, sono di fronte soprattutto al cambiamento del panorama normativo; senza parlare dei rischi informatici, della decarbonizzazione, dell'instabilità del commercio globale, scenario che induce molti manager a non essere più adeguati e non allineati per una governance moderna. Infatti, si può affermare che la leadership nel settore marittimo è messa alla prova come non mai e ci domandiamo se esistono persone giuste che sappiano prendere decisioni sia per operare in mare e sia per operare in terra. Ci troviamo di fronte al grande problema delle 'competenze', come lo fu per Cristoforo Colombo! Occorre, oggi, capacità strategica! Essere esperti in solo settore dell'intero processo del sistema dei trasporti marittimi non si traduce automaticamente in un 'pensiero' ampio e aggiornato richiesto ad una leadership efficace; saper applicare il pensiero digitale e basato sui dati e saper rispondere alla crescente pressione degli stakeholder in materia di sostenibilità, governance e valore a lungo termine, diventa competenza per una governance moderna. Conoscere i corridoi marittimi, i paradigmi e le declinazioni dell'intelligenza artificiale e dell'automazione; oggi i consigli di amministrazione di una compagnia di navigazione devono saper operare con agilità, lungimiranza, comprendendo tutte le variabili in campo dell'intero settore. Una decisione amministrativa presa fra un mese, (rotte, liner, nuove navi, combustibili, equipaggi ed altro) potrebbe risultare inutile e superata dai fatti contingenti il mercato e dalle infrastrutture portuali di un scalo lungo quel determinato itinerario. Naturalmente l'esperienza fa sempre credito. Cristoforo Colombo, pur avendo una strategia geografica, nautica ed economica, affrontò l'incertezza con fiducia! Pensava in modo diverso e sfidò le persone a pensare 'diverso' e guidò la propria flotta nella traversata in modo efficace. Quindi la 'competenza' per affrontare il futuro; certamente non la 'comodità' economica con un lauto stipendio di molti manager di oggi. Lo **shipping** ha bisogno di manager che non considerano più la loro strategia basata solo ed esclusivamente sulla la nave; ma una strategia di decisioni che definiscono la direzione ed il senso, la resilienza e la reputazione della società di navigazione, in un'ottica di sistema olistico. Abele Carruezzo.



Informare

Focus

I terminalisti non sono affatto soddisfatti di una politica che sembra disinteressarsi dei porti

Cognolato: necessario che si chiudano i processi ancora aperti su più fronti. Un settore di 14.000 lavoratori diretti con un fatturato complessivo superiore ai quattro miliardi di euro e potenziali investimenti privati per un valore analogo vive ancora nell'incertezza di una governance frammentata. Lo ha denunciato venerdì il presidente dell'Associazione Italiana Terminalisti Portuali (Assiterminal), Tomaso Cognolato, intervenendo a Roma all'ultima giornata del quarto summit nazionale "Blue Forum". «La conversione in legge del decreto Infrastrutture - ha spiegato - rappresenta solo l'ultimo esempio: la norma sui canoni concessori è palesemente in contrasto con la recente sentenza, passata in giudicato, del TAR Lazio, per non parlare della nuova disciplina sui tempi di attesa per l'autotrasporto che creerà solo contenziosi anche a causa della poca chiarezza con cui è stata formulata». «Stranisce e preoccupa, lasciando aperti diversi scenari - ha proseguito Cognolato - l'ennesima occasione persa di avviare la costituzione del Fondo per il prepensionamento dei lavoratori portuali. Abbiamo convocato un consiglio direttivo per il 18 luglio per capire bene come agire, condivideremo ovviamente anche con gli altri rappresentanti del cluster portuale come muoverci». Riferendosi quindi alla governance dei porti, il presidente di Assiterminal ha sottolineato la necessità «di velocità nel ridefinire l'operatività normale nei porti anche alla luce dell'ultima delibera di ART (l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ndr): saremo auditi nei prossimi giorni da ART, avendo condiviso con tutto il cluster la necessità di fare squadra. Evidente però che una governance nel pieno delle sue prerogative aiuterebbe a fare chiarezza: Sappiamo bene come il governo e il vice ministro Rixi abbiano chiari questi temi, è emerso chiaramente in queste tre giornate di lavoro: ora è necessario - ha concluso Cognolato - che si chiudano i processi ancora aperti su più fronti».



Informare

Focus

Calo trimestrale dei ricavi generati dai servizi di linea della cinese OOCL

Dopo quattro trimestri di crescita, nel periodo aprile-giugno di quest'anno il valore dei ricavi registrati dalla compagnia di navigazione containerizzata Orient Overseas Container Line (OOCL) del gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping ha registrato una flessione del -6,5% essendo ammontato a 2,12 miliardi di dollari rispetto a 2,26 miliardi nello stesso trimestre del 2024. La diminuzione è stata generata dalla riduzione dei ricavi generati dai servizi marittimi transpacifici che sono ammontati a 753,1 milioni (-18,2%) e dal calo dei ricavi prodotti dai servizi Asia-Europa che sono risultati pari a 442,9 milioni (-14,7%). In aumento i ricavi derivanti dai servizi transatlantici e quelli dei servizi intra-asiatici e con l'Australasia che sono risultati pari rispettivamente a 193,9 milioni (+25,4%) e 728,2 milioni di dollari (+9,0%). Nel secondo trimestre del 2025 le navi di OOCL hanno trasportato carichi in container per un totale pari a 1,96 milioni di teu (+4,4%), di cui 501mila teu trasportati sulle rotte transpacifiche (-4,3%), 362mila teu sulle rotte Asia-Europa (+3,1%), 148mila teu trasportati dai servizi transatlantici (+20,5%) e 952mila teu dai servizi intra-asiatici e con l'Australasia (+7,9%).

Informare

Calo trimestrale dei ricavi generati dai servizi di linea della cinese OOCL



07/14/2025 00:23

Dopo quattro trimestri di crescita, nel periodo aprile-giugno di quest'anno il valore dei ricavi registrati dalla compagnia di navigazione containerizzata Orient Overseas Container Line (OOCL) del gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping ha registrato una flessione del -6,5% essendo ammontato a 2,12 miliardi di dollari rispetto a 2,26 miliardi nello stesso trimestre del 2024. La diminuzione è stata generata dalla riduzione dei ricavi generati dai servizi marittimi transpacifici che sono ammontati a 753,1 milioni (-18,2%) e dal calo dei ricavi prodotti dai servizi Asia-Europa che sono risultati pari a 442,9 milioni (-14,7%). In aumento i ricavi derivanti dai servizi transatlantici e quelli dei servizi intra-asiatici e con l'Australasia che sono risultati pari rispettivamente a 193,9 milioni (+25,4%) e 728,2 milioni di dollari (+9,0%). Nel secondo trimestre del 2025 le navi di OOCL hanno trasportato carichi in container per un totale pari a 1,96 milioni di teu (+4,4%), di cui 501mila teu trasportati sulle rotte transpacifiche (-4,3%), 362mila teu sulle rotte Asia-Europa (+3,1%), 148mila teu trasportati dai servizi transatlantici (+20,5%) e 952mila teu dai servizi intra-asiatici e con l'Australasia (+7,9%).

Economia del mare e overtourism, la precisazione di Santanchè

ROMA - "L'Italia non deve dimenticarsi di essere una penisola che per i tre quarti è toccata dal mare". Il ministro del turismo Daniela Santanchè sottolinea l'importanza del mare nell'economia italiana e fa una precisazione: "Parlare di overtourism è inesatto perchè questa situazione riguarda solo il 4% del territorio nazionale. Per il restante 96% non ci sono problemi di flussi turistici". Secondo il ministro si "soffre" di overtourism perchè in passato non si è saputo mettere in rete l'offerta turistica italiana. "Siamo una piccola nazione ma l'approccio del passato non ha guardato alla qualità, dando più spazio alla quantità". Secondo la Santanchè insomma è quella che incide sulla spesa pro capite dei turisti, il dato più importante. "Essere orgogliosi della nostra italianità è l'elemento competitivo che non ha pari nel mondo". I porti turistici Il ministro, intervenuta al Summit Blue Forum di Roma, si focalizza anche sui porti turistici. "Serve una legislazione dedicata perchè se non puntiamo sui porti il turismo non sarà mai al centro. La politica può lavorare sulla legislazione e far lavorare bene gli imprenditori e permettere di avere più punti di approdo e più adeguati". Oggi ad esempio la lunghezza media delle barche non è più quella di vent'anni fa e le infrastrutture vanno modificate. Ai porti turistici sono legati i territori circostanti: "Se scopri dove ti porto, arrivi al porto, ma poi ci sono itinerari che permettono di visitare l'interno" sottolinea. In tutto questo però è fondamentale conciliare le infrastrutture con l'ambiente: "Sì, assolutamente, ma deve essere al pari passo con quella economica e con quella umana".

Messaggero Marittimo.it



Economia del mare e overtourism, la precisazione di Santanchè

ROMA - "L'Italia non deve dimenticarsi di essere una penisola che per i tre quarti è toccata dal mare".

Il ministro del turismo Daniela Santanchè sottolinea l'importanza del mare nell'economia italiana e fa una precisazione: "Parlare di overtourism è inesatto perchè questa situazione riguarda solo il 4% del territorio nazionale. Per il restante 96% non ci sono problemi di flussi turistici".

Secondo il ministro si "soffre" di overtourism perchè in passato non si è saputo mettere in rete l'offerta turistica italiana.

"Siamo una piccola nazione ma l'approccio del passato non ha guardato alla qualità, dando più spazio alla quantità".

Secondo la Santanchè insomma è quella che incide sulla spesa pro capite dei turisti, il dato più importante.

"Essere orgogliosi della nostra italianità è l'elemento competitivo che non ha pari nel mondo".

Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà e non possono essere divulgati sotto alcuna forma se non con il consenso. Copyright © 2025 - Editori Commerciali Marittimi s.r.l. Sede sociale: Piazza Casati, 12 - Livorno | Ufficio Registro delle imprese di Livorno n. 059820497 | P.Iva 059820497 | Capitale Sociale € 150.000,00 interamente versati